

tra abitazioni **Arte Antica** comprendere S
a lettura **patrimonio** romani insediame
llanoviana **agricoltura** oggetti **risors**
lezioni **arte** nettuno **medioevo** testimon
troriforma **cultura** artisti **bargellini** settecent
Tecnica memoria **tecnologia** innov
impronta segno **installazione** spazio **perform**
ita realtà **immaginazione** quotidianità impro
Musica strumenti voce **movimento**
attività innovazione **Storia e Memoria** mon
azione **fruizione** uomo **metalli** pietra abi
ia sociale **scuola** morte **cultura** lettura p
scambi bologna **vita** comunità villanoviana
hi **grecci** bentivoglio collezioni **arte** ne
a **Voce** opere **gioco** controriforma **cultura**
poranea **vita** **immaginazione** **Tecnica** r
a rinascimento **vita** **immaginazione** impronta segn
ione circle singing **fruizione** **vita** realtà im
nce composizione testimone **Musica** strume

Musei Civici di Bologna
offerta educativa per le scuole 2024-25

Musei Civici di Bologna

Offerta educativa per le scuole 2024-25

Il **Settore Musei Civici** Bologna è articolato in 6 aree disciplinari:

- **Archeologia**.....p. 9
Museo Civico Archeologico.....p. 9
- **Arte Antica**.....p. 21
Museo Civico Medievale.....p. 21
Collezioni Comunali d'Arte.....p. 27
Museo Civico d'Arte Industriale e Galleria Davia Bargellini.....p. 31
- **Arte Moderna e Contemporanea**.....p. 37
MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna.....p. 37
Museo Morandi.....p. 47
Casa Morandi.....p. 49
Museo per la Memoria di Ustica.....p. 51
- **Musica**.....p. 55
Museo internazionale e biblioteca della musica.....p. 55
- **Patrimonio Industriale e Cultura Tecnica**.....p. 69
Museo del Patrimonio Industriale.....p. 69
- **Storia e Memoria**.....p. 79
Museo civico del Risorgimento e Cimitero Monumentale della Certosa.....p. 79
- **D(i)ritti al museo!**.....p. 83
- **Progetto in rete | Cultura Libera Tutti**.....p. 86
- **Museo della Beata Vergine di San Luca**.....p. 89
- **Progetto Portici**.....p. 91

I servizi educativi del Settore Musei Civici Bologna sono da sempre impegnati ad avvicinare tutte le tipologie di pubblico al ricco patrimonio artistico, storico, archeologico, scientifico, tecnologico e musicale del Comune di Bologna, attraverso una mediazione attiva e partecipata, grazie a un'offerta formativa articolata e dedicata all'intera realtà espositiva. Il museo diviene uno spazio accessibile e attivo di educazione, confronto, sviluppo della sensibilità e comprensione della propria identità in relazione al tempo presente, attraverso iniziative diversificate, utili a favorire la rielaborazione personale dei contenuti acquisiti.

I servizi educativi, attraverso una riflessione metodologica in costante aggiornamento, recepiscono gli obiettivi di sviluppo indicati nell'**Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile**, sottoscritta nel 2015 da 193 paesi appartenenti all'Organizzazione delle Nazioni Unite e promuovono *"un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti"* (obiettivo 4) anche attraverso la rimozione di ostacoli di ordine economico e sociale.

A tal fine, grazie al **Programma Nazionale PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027** per l'anno scolastico 2024-2025 il Settore Musei Civici Bologna offre gratuitamente le proprie attività didattiche alle scuole di ogni ordine e grado. Particolare attenzione verrà data alle scuole che hanno difficoltà nell'organizzare uscite formative, specialmente in relazione a fragilità educative, sociali ed economiche del bacino di appartenenza o dei singoli gruppi classe. Le scuole possono avvalersi di percorsi già strutturati, ma anche concordare percorsi specifici.

Le attività verranno assegnate nel corso dell'anno scolastico fino al numero massimo disponibile per ogni museo.

L'offerta formativa

L'offerta formativa del Settore Musei Civici Bologna per l'anno scolastico 2024-2025, articolata secondo diverse modalità di fruizione, spazia dalle visite guidate alle visite animate, dai laboratori alle attività da svolgersi direttamente nelle sedi scolastiche, dagli incontri propedeutici di avvicinamento al patrimonio culturale ai percorsi di formazione e aggiornamento.

La descrizione di ciascun percorso è accompagnata dall'icona che individua le possibili modalità di fruizione, concordabili al momento della prenotazione secondo le esigenze degli insegnanti.



attività che si svolge in museo



attività che si svolge a scuola



attività che si svolge a distanza

Le specifiche per la fruizione di ogni singolo percorso saranno comunicate in sede di prenotazione.

Informazioni aggiornate saranno inoltre disponibili sul sito del Settore Musei Civici Bologna alla pagina <https://www.museibologna.it/schede/per-le-scuole-754/> e sui siti dei musei di riferimento.

Per progetti e richieste particolari, gli insegnanti possono prendere contatto direttamente con i responsabili dei servizi educativi di ciascun museo:

Museo Civico Archeologico

anna.dore@comune.bologna.it

luca.andreini@comune.bologna.it

laura.marchesini@comune.bologna.it

MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna, Museo Morandi, Casa Morandi e Museo per la Memoria di Ustica

daniela.dalla@comune.bologna.it

carla.stanzani@comune.bologna.it

Museo del Patrimonio Industriale

miriam.masini@comune.bologna.it

annalisa.bugini@comune.bologna.it

Museo civico del Risorgimento

otello.sangiorgi@comune.bologna.it

museorisorgimento@comune.bologna.it

Museo Civico Medievale, Museo Davia Bargellini, Collezioni Comunali d'Arte

ilaria.negretti@comune.bologna.it

Museo internazionale e biblioteca della musica

labmuseomusica@comune.bologna.it

linda.tesauro@comune.bologna.it

Informazioni e modalità di prenotazione

I servizi educativi del Settore Musei Civici Bologna si avvalgono della collaborazione di RTI Senza titolo s.r.l., ASTER s.r.l. e Tecnoscienza e dell'Associazione La Musica interna.



Le prenotazioni si effettuano on line nella sezione di ciascun museo a partire **dal 17 settembre alle ore 12** collegandosi al sito

didatticabo.midaticket.it

Gli utenti dovranno registrarsi seguendo le indicazioni per poter accedere ai servizi e richiedere la prenotazione per il percorso desiderato.

Successivamente l'utente, secondo l'ordine di arrivo della richiesta, riceverà tramite il sistema una proposta per definire i termini della visita e le indicazioni per l'invio della conferma definitiva.

In caso di difficoltà o per informazioni è possibile contattare la segreteria didattica secondo le seguenti modalità:

- **Archeologia** (Museo Civico Archeologico)
musarcheoscuole@comune.bologna.it
tel. 051 2757244 martedì dalle 9 alle 13, giovedì dalle 13 alle 17, venerdì dalle 9 alle 13
- **Arte Antica** (Museo Civico Medievale, Collezioni Comunali d'Arte, Museo Davia Bargellini)
musarteanticascuole@comune.bologna.it
tel. 051 2193933 lunedì dalle 9 alle 13, martedì e giovedì dalle 14 alle 16
- **Arte Moderna e Contemporanea** (MAMbo, Museo Morandi, Casa Morandi, Museo per la Memoria di Ustica) mamboscuole@comune.bologna.it
tel. 051 6496628 lunedì dalle 10 alle 14, mercoledì e venerdì dalle 13 alle 17
- **Patrimonio Industriale e Cultura Tecnica** (Museo del Patrimonio Industriale)
museopat@comune.bologna.it
tel. 051 6356610 / 051 6356612 dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 9 e dalle 12 alle 14, martedì e giovedì dalle 14.30 alle 15.30
- **Musica** (Museo internazionale e biblioteca della musica)
labmuseomusica@comune.bologna.it
tel. 051 2757736 martedì e giovedì dalle 14 alle 16, mercoledì e venerdì dalle 10 alle 13; 051 2757711 (telefono e Whatsapp) in orario di apertura del museo
- **Storia e Memoria** (Museo civico del Risorgimento e Cimitero Monumentale della Certosa)
mamboscuole@comune.bologna.it
tel. 051 6496628 lunedì dalle 10 alle 14, mercoledì e venerdì dalle 13 alle 17

Per ragioni organizzative e per offrire un migliore servizio al pubblico, si ricorda che è necessario prenotare tutte le visite, anche quelle effettuate senza l'ausilio del servizio didattico del museo.



area archeologia

Museo Civico Archeologico

via dell'Archiginnasio 2 - 40124 Bologna
mca@comune.bologna.it - www.museibologna.it/archeologico

Il **Museo Civico Archeologico** ha sede in Palazzo Galvani, già Ospedale della Morte, a pochi passi da Piazza Maggiore. Il suo ricco patrimonio documenta la storia di Bologna e del suo territorio, dalla preistoria all'età romana, in particolare attraverso i numerosissimi corredi funerari etruschi. Accoglie inoltre importanti collezioni che comprendono antichità egiziane, preistoriche, greche, romane ed etrusco italiche e un ricco medagliere. La collezione egiziana, tra le più importanti d'Europa, conserva tra i suoi capolavori i rilievi della tomba del faraone Horemheb.

visite guidate

durata h 1.30 - comprensiva dell'accoglienza e degli spostamenti in museo

La Preistoria nel bolognese

Esploriamo la Preistoria, dal Paleolitico fino all'Età dei metalli, utilizzando i reperti esposti nelle vetrine del museo e manipolando riproduzioni e oggetti originali per scoprire come vivevano i nostri antenati. Le materie prime a disposizione, gli oggetti e gli strumenti prodotti, il loro utilizzo nella vita quotidiana, i diversi tipi di insediamento e le attività di sussistenza ad essi collegati, che cambiano seguendo l'evolversi dell'uomo, ci permetteranno di comprendere come ambiente e uomo, interagendo, si sono sempre influenzati e modificati a vicenda. Per poter affrontare in modo più approfondito questo periodo così esteso è possibile suddividere l'argomento in due visite:

- La Preistoria nel bolognese: l'Età della pietra
- La Preistoria nel bolognese: l'Età dei metalli.

Destinatari> *Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I e II grado*

Modalità di fruizione>  

Bologna etrusca: *Felsina*

Bologna fu la "capitale" degli Etruschi del Nord. La visita consente di seguire la formazione dell'insediamento dall'età villanoviana fino alla nascita della vera e propria città, *Felsina*, analizzando i principali aspetti della vita delle antiche comunità etrusche: l'organizzazione sociale, le abitazioni e le attività domestiche, le risorse naturali e le pratiche agricole, le produzioni artigianali e gli scambi, la cerimonialità religiosa e il culto dei morti, la scrittura. Un percorso completo, dunque, che permetterà anche di sfatare alcuni luoghi comuni sui "misteriosi Etruschi".

Destinatari> *Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I e II grado*

Modalità di fruizione>  

Bologna gallica

L'arrivo delle tribù celtiche nel IV sec. a.C. nell'Etruria Padana modifica l'assetto territoriale ed urbano anche di Bologna, dove si insediano i Galli Boi che vi rimarranno per circa duecento anni. La visita percorre la storia del loro arrivo, il loro rapporto con gli Etruschi già presenti sul territorio, le modalità della loro integrazione culturale, la lunga lotta con Roma, fino alla definitiva conquista del territorio nel 191 a.C.

Destinatari> *Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I e II grado*

Modalità di fruizione> 

Bologna romana: *Bononia*

Nel 189 a.C. i Romani fondano la colonia di *Bononia*. La visita illustra il nuovo assetto urbano, tipico delle colonie romane, gli edifici pubblici e privati, l'organizzazione del territorio. I materiali del museo consentono inoltre di conoscere aspetti della società, delle ideologie religiose e funerarie e della vita quotidiana.

Destinatari> *Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I e II grado*

Modalità di fruizione>  

Nomi, arti e mestieri a *Bononia*: il lapidario

Attraverso le iscrizioni presenti su diverse tipologie di monumenti, quali stele funerarie, altari, elementi architettonici e *miliarii*, scopriamo *Bononia* nei suoi aspetti civili e religiosi, pubblici e privati e facciamo la conoscenza dei suoi abitanti, di cui ancora si conservano i nomi, le cariche pubbliche, le professioni, i legami familiari.

Destinatari> *Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I e II grado*

Modalità di fruizione> 

La storia di Bologna dalla Preistoria all'epoca romana

Bologna vanta una storia lunga parecchi secoli. Seguiamo le interessanti vicende, dai villaggi preistorici alla "nascita" e allo sviluppo della città in epoca etrusca, proseguendo con l'invasione celtica nel IV sec. a.C. fino ai cambiamenti intervenuti dopo la conquista romana.

Consigliato alla Scuola Secondaria di I grado per ripassare la storia antica.

Destinatari> *Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I e II grado*

Modalità di fruizione>  

Alla scoperta dell'Antico Egitto

Attraverso l'osservazione degli oggetti della collezione egiziana, si analizzeranno i culti funerari, le divinità, i rituali religiosi e magici degli antichi Egiziani.

Destinatari> *Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I e II grado*

Modalità di fruizione>  

Vivere nell'antica Grecia

Attraverso i materiali della collezione greca si scoprono aspetti della vita quotidiana, delle attività artigianali e dell'organizzazione sociale e politica di una città greca.

Destinatari> *Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I e II grado*

Modalità di fruizione>  

La scultura nell'antichità

Aspetti della scultura nel mondo antico, analizzati attraverso l'osservazione dei calchi in gesso di alcune delle più famose opere greche e romane conservate nella gipsoteca del museo.

Destinatari> *Scuola Secondaria di II grado*

Modalità di fruizione> 

L'Italia prima dei Romani: un mosaico di popoli

Etruschi, Latini, Piceni, Veneti. L'Italia prima del dominio di Roma si presenta come un mosaico di popoli. Nello stesso periodo è teatro di colonizzazioni ed invasioni; è il caso ad esempio delle colonie della Magna Grecia e della Sicilia a partire dall'VIII sec. a.C., o delle tribù galliche che dal 390 a.C. valicano le Alpi per stabilirsi in gran parte della Pianura Padana, del Veneto e delle Marche. La visita alla collezione etrusco-italica del museo permette di conoscere le principali realtà etniche dell'Italia preromana.

Destinatari> *Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I e II grado*

Modalità di fruizione> 

La vita quotidiana nell'antica Roma

Le diverse classi di materiali esposte nella collezione romana (vasi, lucerne, monete, statue, oggetti d'ornamento, pesi, strumenti...) analizzate nelle loro funzioni e significati, ci svelano gli aspetti più quotidiani della Roma della prima età imperiale, dall'alimentazione all'abbigliamento, dai mestieri allo sport, dalle credenze religiose al culto dei morti. Ricostruiremo così luoghi, oggetti, attività e momenti della vita quotidiana.

Destinatari> *Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I e II grado*

Modalità di fruizione>  

La donna nel mondo antico

Scopriamo cosa significava nascere donna nell'antichità, indagando come vivevano, cosa facevano, come si vestivano e come erano considerate le donne nell'antichità: dal mondo greco, famoso per la sua misoginia e nel quale la donna era subordinata e priva di diritti, alle "scostumate donne etrusche" - almeno secondo il greco Teopompo - fino ai Romani, per i quali il matrimonio era un patto con finalità sociale e politica.

Destinatari> *Scuola Secondaria di I e II grado*

Modalità di fruizione>  

Il dono di Dioniso

Il vino, dono di Dioniso, e le forme del suo consumo collettivo assumono in Grecia e nei territori influenzati dalla cultura greca - in primis l'Etruria - grande importanza. Un percorso alla scoperta degli oggetti e delle iconografie legati al consumo di questa importante bevanda in età arcaica e classica, allargando lo sguardo agli aspetti rituali, culturali e sociali connessi alla commensalità, anche con l'aiuto delle fonti letterarie.

Destinatari> *Scuola Secondaria di I e II grado*

Modalità di fruizione> 

Cantami, o Musa: la musica nel mondo classico (NOVITÀ)

Nel mondo greco, sotto la protezione di Apollo e delle Muse, la musica accompagnava le attività della vita quotidiana, dal teatro alle feste religiose, dallo sport al simposio. Attraverso le raffigurazioni su vasi, sculture e monete, scopriremo i principali strumenti musicali utilizzati e i miti a essi collegati e approfondiremo il significato e il valore della musica, considerata dai Greci contenitore di tutte le arti. Il percorso, intervallato da brevi ascolti musicali, si allargherà alle sezioni etrusca e romana dove potremo osservare come si diffonde e modifica l'ideale greco.

Destinatari: *Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I e II grado*

Modalità di fruizione> 

Lo sport tra Greci, Etruschi e Romani (NOVITÀ)

Nel mondo antico, le discipline sportive hanno sempre costituito una parte fondamentale dell'educazione dei giovani. Attraverso l'osservazione degli oggetti delle collezioni greca, etrusca e romana, si parlerà dei principali sport praticati nell'antichità, delle competizioni sportive più famose e dell'evoluzione dell'ideale atletico dal mondo greco al mondo romano. Con l'aiuto delle fonti letterarie, scopriremo le storie di alcuni dei più grandi atleti, vere e proprie "star" del passato, i cui nomi sono arrivati fino ai giorni nostri.

Destinatari: *Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I e II grado*

Modalità di fruizione> 

Visita generale

Storia del Museo Archeologico e visita per brevi cenni a tutte le sale del museo con particolare attenzione ai capolavori.

Destinatari> *Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I e II grado*

Modalità di fruizione> 

visite animate

durata h 1.30 - comprensiva dell'accoglienza e degli spostamenti in museo

Caccia grossa! Sulle tracce degli animali dell'antico Egitto

Una visita animata attraverso la quale avvicinare i più piccoli alla civiltà egiziana, alla ricerca degli animali che sono raffigurati sugli oggetti della collezione con l'aiuto di alcuni supporti didattici per poterli riconoscere più facilmente. Dopo la visita rielaboreremo quanto visto attraverso la narrazione partecipata di uno o più miti che vedono protagonisti gli animali, che per gli antichi Egiziani, oltre ad essere importanti nella vita quotidiana, erano anche strettamente legati ad alcune divinità.

Destinatari> *Scuola dell'Infanzia, Primi due anni della Scuola Primaria*

Modalità di fruizione> 

Ad ognuno il suo look

La visita intende richiamare e memorizzare gli elementi attraverso i quali è possibile riconoscere nelle diverse raffigurazioni la natura, il ruolo e la posizione sociale dei personaggi. A conclusione della visita guidata, attraverso un gioco di ruolo, i bambini potranno trasformarsi in antichi Egiziani indossandone abiti e ornamenti.

Destinatari> *Scuola Primaria*

Modalità di fruizione> 

Zeus, Giove o... Tinia? Divinità ed eroi del mondo classico

Scopriamo diverse facce del mito, veicolo di conoscenza della realtà, di trasmissione di storie e saperi ma anche fonte storica. Ricostruiamo attraverso raffigurazioni vascolari, sculture e statuette le vicende e l'"aspetto" dei più noti personaggi del mito e dell'epica del mondo classico, confrontando i nomi e le leggende di Greci, Etruschi e Romani, per cercare analogie e differenze. Infine, giochiamo al "domino degli dei": ogni bambino sarà una tessera del gioco, che collegata agli altri formerà la catena del mito.

Destinatari> *Scuola Primaria*

Modalità di fruizione> 

Un vaso, tante storie

Usiamo la ricchissima collezione di ceramica greca e magno-greca del museo come fanno gli archeologi: da essa, infatti, possiamo ricavare moltissime informazioni sulle antiche civiltà, basta imparare a "leggerla". Attraverso l'osservazione delle forme e delle decorazioni dei numerosi vasi della collezione, scopriamo quali abiti e acconciature andavano di moda nell'antica Grecia, come si svolgeva un banchetto, quali erano gli sport praticati, che faccia avevano gli antichi dei ed eroi del mito e... molto altro ancora! Per la Scuola Primaria la visita prosegue con un gioco in cui i ragazzi, divisi in squadre, devono ricreare alcuni scenari del passato (il banchetto, il corredo funebre, il matrimonio).

nio, il sacrificio...) utilizzando in modo corretto alcune sagome raffiguranti diverse tipologie di vaso. Per la Scuola Secondaria è previsto, alla fine della visita guidata, un breve lavoro di analisi, catalogazione, disegno e descrizione di un vaso a scelta, da effettuare con l'ausilio di schede prestampate.

Destinatari> *Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I e II grado*

Modalità di fruizione> 

Olim in Bononia. La giornata di un bambino romano

Come vivevano i nostri coetanei 2000 anni fa proprio qui, a *Bononia*? Vestiti da antichi romani, seguiamo lo svolgersi di una tipica giornata di un puer romano: dal risveglio fino a sera, scopriamo cosa si mangiava a colazione, come ci si vestiva, come funzionava la scuola, quali giocattoli si usavano, cosa succedeva alle terme, quali sport appassionavano gli antichi bolognesi... e, soprattutto, cosa è la *bullā*, che costruiremo insieme e poi porteremo a casa con noi!

Destinatari> *Scuola Primaria*

Modalità di fruizione> 

Dalla pietra alla Storia

Le epigrafi costituiscono una fonte storica diretta e originale, capace di rivelarci, senza il filtro della letteratura, la mentalità e le abitudini di chi le commissionò; un modo diverso, quindi, per avvicinarsi alla vita e agli abitanti di *Bononia* di 2000 anni fa! L'attività prevede una visita guidata al ricco lapidario del museo, dove verranno spiegate le diverse tipologie di reperti esposti e le abbreviazioni più frequenti utilizzate per comporre un testo epigrafico. Poi i ragazzi dovranno scegliere un'epigrafe tra quelle esposte e cercare di sciogliere le abbreviazioni per ricavarne un testo leggibile. L'attività può proseguire in classe con la ricerca di ulteriori notizie relative al reperto scelto: chi era il personaggio citato, dove è stata rinvenuta l'epigrafe... in modo da poter insegnare ai ragazzi in cosa consista il lavoro sulle fonti; in questo caso sarebbe utile programmare un incontro aggiuntivo per illustrare la Biblioteca del museo, che sarà il punto di partenza per le ricerche degli studenti.

Destinatari> *Scuola Secondaria di II grado (Licei Classico e Scientifico)*

Modalità di fruizione> 

laboratori di osservazione

durata h 1.30 - comprensiva dell'accoglienza e degli spostamenti in museo

Vivere a Bologna in età villanoviana

Attraverso la manipolazione di alcuni oggetti originali viene ricostruita la vita quotidiana degli antichi Etruschi a Bologna tra il IX e la metà del VI sec. a.C. (fasi villanoviana e orientalizzante): le abitazioni, gli arredi, i manufatti in terracotta, le attività di sussistenza e le attività domestiche, con particolare attenzione alla lavorazione dei tessuti.

Destinatari> *Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado*

Modalità di fruizione> 

Uomini, dei ed eroi nell'antica Atene

A partire dalle figure di Atena e Teseo e dall'osservazione di antiche immagini dipinte e scolpite che ne rievocano il mito, un percorso attraverso il mito greco, per scoprire queste leggende, ma anche il loro ruolo nella vita civile e religiosa di una città antica.

Consigliato alla Scuola Secondaria di I grado per i collegamenti con l'epica classica.

Destinatari> *Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado*

Modalità di fruizione> 

Domus, una casa romana

Analisi di una abitazione romana e dei suoi arredi, tramite l'osservazione di un modello ricostruito in scala 1:33 della *domus* pompeiana di Trebio Valente. Il percorso prende in esame la vita di una nobile famiglia romana: le attività domestiche, il ruolo dei componenti della famiglia, l'alimentazione e alcuni aspetti di vita sociale. L'analisi di alcuni utensili e strumenti di uso quotidiano completa l'itinerario sulla vita domestica degli antichi Romani.

Destinatari> *Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado*

Modalità di fruizione> 

pacchetti

durata h 3 - comprensiva dell'accoglienza e degli spostamenti in museo. I pacchetti prevedono un laboratorio/laboratorio teatrale legato ad un tema specifico e la visita in museo alla relativa collezione.

Animali d'altri tempi: il lavoro dell'archeozoologo

Scopriamo quali sono le informazioni che gli studiosi possono ricavare dalle ossa degli animali ritrovati negli scavi archeologici per ricostruire la loro relazione con l'uomo. Sperimentiamo così il lavoro dell'archeozoologo collaborando in piccoli gruppi in una divertente attività di identificazione e schedatura delle ossa.

Destinatari> *Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I e II grado*

Modalità di fruizione> 

Il cofanetto egizio di Perpauti

La riproduzione di un reperto archeologico conservato nella collezione, il cofanetto di Perpauti, è il punto di partenza per scoprire quante informazioni sulla vita quotidiana degli antichi Egiziani sono racchiuse in un solo oggetto... se le sappiamo leggere come fanno gli archeologi! Capiremo l'importanza delle diverse fonti, materiali, iconografiche e scritte, oltre a scoprire l'utilizzo e il significato del nostro oggetto e arricchire di nuovi dettagli la nostra conoscenza della civiltà egiziana.

Destinatari> *Scuola Primaria*

Modalità di fruizione> 

Non c'è mestiere buono come quello di scriba

Il laboratorio approfondirà il funzionamento del geroglifico, concentrandosi sulla differenza tra ideogrammi, fonogrammi e determinativi e sui principi di lettura, disposizione ed orientamento dei segni. Le conoscenze acquisite saranno messe in pratica, come uno scriba, grazie alla riproduzione e composizione di facili parole su carta simile al papiro e con pigmenti colorati.

Destinatari> *Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I e II grado*

Modalità di fruizione>  

Da generale a sovrano: la storia di Horemheb

L'avvincente vita di Horemheb, protagonista di una carriera politica straordinaria, sarà ripercorsa analizzando i rilievi della sua tomba. Si affronterà il tema della decorazione, delle tecniche e degli strumenti utilizzati per la realizzazione di un rilievo, soffermandosi sulle regole per la rappresentazione delle figure umane, degli animali e dell'ambiente naturale. Il percorso è arricchito da presentazioni multimediali e scandito da giochi e attività di verifica.

Destinatari> *Scuola Primaria*

Modalità di fruizione>  

Nel laboratorio di Anubi (NOVITÀ)

Il procedimento della mummificazione è uno degli aspetti più noti della civiltà egiziana. Ma cosa succedeva dopo la preparazione della mummia? E quali erano i rituali che precedevano la deposizione nella tomba?

Il laboratorio, suddiviso in attività pratiche singole e di gruppo, approfondirà le cerimonie legate al rituale funerario, con particolare attenzione all'utilizzo degli amuleti, alla preparazione del sarcofago e del corredo funebre. I bambini potranno così esplorare i temi legati al culto funerario, le diverse forme dell'anima e la vita dopo la morte secondo gli antichi egizi.

Destinatari> *Scuola Primaria*

Modalità di fruizione> 

Un giorno da antichi Egiziani (da febbraio 2025)

Un laboratorio teatrale in cui immergersi nella vita che si svolgeva lungo il Nilo. Attraverso alcuni giochi scopriremo se gli antichi Egiziani compivano i nostri stessi gesti quando si alzavano al mattino e le attività che svolgevano lungo l'arco della giornata. Nella parte finale, utilizzando oggetti di scena e costumi e con lo sfondo di ambienti dell'antico Egitto, ogni partecipante interpreterà un ruolo per immortalare scene di vita e portare con noi il ricordo di aver provato per una volta a vivere come gli antichi Egiziani!

Destinatari> *Scuola Primaria*

Modalità di fruizione> 

Storie immortali

Un percorso sul mito fra iconografia e fonti letterarie: il laboratorio si svolge dopo aver seguito una visita guidata mirata, che percorre le storie di tre grandi filoni mitici della grecità (le storie di Eracle, gli Argonauti, il ciclo Troiano e i ritorni), mostrando come queste storie migrino per il Mediterraneo sostanziando la cultura etrusca e latina e venendo continuamente rifunzionalizzate. Così preparati, i ragazzi - divisi a squadre - potranno percorrere il museo a caccia di oggetti decorati con episodi del mito, ricollocarli nel loro ambito cronologico e culturale, approfondire le storie dei protagonisti, cogliere la vicinanza fra la cultura degli artigiani che decoravano gli oggetti e la letteratura contemporanea. È proprio questo legame che si vuol far comprendere ai ragazzi, concludendo il laboratorio con l'ascolto delle voci di alcune eroine legate ai filoni mitici indagati, con testi tratti dalle *Heroides* di Ovidio. Sarà inoltre possibile proseguire l'attività in classe: con l'aiuto di schede ed esempi, in un laboratorio di scrittura epistolare, ragazzi e ragazze potranno dare nuova voce alle figure del mito.

Destinatari> *Scuola Secondaria di II grado*

Modalità di fruizione> 

Parlando parole alate

Laboratorio teatrale di storytelling nel quale si affrontano diversi aspetti della civiltà greca attraverso la narrazione. A partire dalla ceramica attica conservata in museo, cui iconografie spesso restituiscono famosi episodi del mito e immagini di dei ed eroi, con la guida di un attore i ragazzi riporteranno queste storie alla forma originale, quell'oralità propria dei poemi omerici e della lirica arcaica. Caratteristica peculiare della proposta è infatti quella del coinvolgimento in prima persona dei ragazzi che possono riportare le proprie conoscenze, aggiungere frammenti o suggerire varianti. Il tema prescelto (i viaggi di Ulisse, le fatiche di Eracle, la guerra di Troia, il teatro antico) è analizzato ed infine drammatizzato dagli studenti. La scelta del tema principale e delle modalità di interazione sono di volta in volta adattate all'età e al programma della classe.

Destinatari> *Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I e II grado*

Modalità di fruizione> 

Ori e gioielli etruschi

Gli Etruschi furono abili mercanti, ma anche straordinari artigiani. Usiamo i metalli per approfondire sia i commerci che le tecniche artistiche ed artigianali utilizzate nella loro lavorazione, dall'estrazione alla fusione, per poi realizzare alcuni manufatti ispirati all'oreficeria etrusca con laminette e filo di rame da portare a casa.

Destinatari> *Scuola Primaria*

Modalità di fruizione> 

Un banchetto da principi

Nella Prima Età del Ferro, gli Etruschi e gli altri popoli dell'Italia antica sono fortemente influenzati da correnti culturali provenienti dal Vicino Oriente; il banchetto diviene uno dei principali modi di sottolineare uno status di vita particolare, quello del re o del principe. Nel laboratorio teatrale si metterà in scena un banchetto aristocratico etrusco: dall'allestimento della sala con *klinai* (letti conviviali), cuscini, suppellettili e vasellame pregiato, al consumo del cibo e del vino, all'intrattenimento con danze e brevi momenti teatrali.

Destinatari> *Scuola Primaria*

Modalità di fruizione> 

Con demoni e cavalli alati: un viaggio nell'aldilà etrusco (NOVITÀ)

Andiamo a scoprire come gli antichi Etruschi della città di *Felsina* decoravano le grandi stele che indicavano le tombe più prestigiose. Un vero e proprio patrimonio di informazioni che ci restituisce talvolta scene di vita reale, come festeggiamenti e gare sportive in onore dei cittadini, ma soprattutto momenti del viaggio ultraterreno che il defunto doveva intraprendere per coronare la propria rinascita nell'Aldilà. Un percorso con mostri da sconfiggere e pericoli da aggirare grazie al sostegno di favolosi aiutanti, che ci tramanda le credenze etrusche ma anche l'adozione di miti greci.

Le conoscenze acquisite saranno messe alla prova in un'attività che permetterà di rielaborare in maniera creativa le informazioni raccolte, analizzando i personaggi, i mostri e l'immaginario delle stele felsinee, per creare una propria storia figurata.

Destinatari> *Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I e II grado*

Modalità di fruizione> 

Romani: artisti della progettazione (NOVITÀ)

La scienza dell'architetto si adorna di molte discipline, diceva Vitruvio. I Romani lo sapevano bene: grandi progettisti, ingegnosi architetti, solidi artisti hanno plasmato il nostro territorio e il nostro immaginario. In laboratorio i ragazzi scopriranno l'arte di costruire dei Romani e le loro conquiste tecnologiche e, attraverso le suggestioni provenienti dalle altre culture del Mediterraneo e gli elementi di geometria che i Romani padroneggiavano, esploreranno le potenzialità dell'arte del mosaico. La classe diventerà bottega di mosaicisti e i ragazzi, divisi in squadre di progettisti, saranno chiamati a ideare e realizzare il disegno preparatorio delle decorazioni musive di una ricca *domus* di *Bononia*.

Destinatari> *Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I e II grado*

Modalità di fruizione> 

Ritorno al passato: missione museo

I partecipanti si trasformeranno in archeologi del museo alle prese con un'emergenza da risolvere: durante i lavori di ristrutturazione del museo molti oggetti sono stati spostati e ora che il museo sta per riaprire, bisogna al più presto rimettere ogni cosa al suo posto! In un avvincente gioco collaborativo, i ragazzi vestiranno i panni degli specialisti del museo e, grazie all'uso di un tabellone e di carte che raffigurano i reperti etruschi, celtici e romani osservati durante la visita, dovranno ragionare sulla cultura di appartenenza e sulla funzione di ogni oggetto per completare le missioni che verranno loro assegnate. La classe riuscirà a ricostruire i percorsi museali, imparando a porre attenzione ai punti di contatto, alle differenze e all'evoluzione delle diverse civiltà che si sono susseguite nel nostro territorio?

Destinatari> *Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I e II grado*

Modalità di fruizione> 



area arte antica

Museo Civico Medievale

via Manzoni 4 - 40121 Bologna

Per informazioni e consulenze specifiche:

<https://www.museibologna.it/medievale>

Il **Museo Civico Medievale** si trova nel quattrocentesco Palazzo Ghisilardi, una delle dimore private più significative del Rinascimento bolognese. Nel museo si svolgono attività di ricerca, documentazione e divulgazione sull'arte e la società bolognese, quella europea e mediterranea tra epoca tardoantica e bizantina, medievale e rinascimentale. Oltre alle testimonianze sulla vita di corte dei Bentivoglio e alla Camera delle Meraviglie di Ferdinando Cospi (1606 - 1686), sono esposte pregevoli collezioni di armi e armature, oggetti islamici ed extraeuropei, libri miniati, oreficerie, avori bizantini, di ambito italiano e francese, vetri di Murano e sculture. Tra queste ultime, si segnalano le arche monumentali dei dottori dello *Studium* (Università), la statua di *Bonifacio VIII*, il modello del *Nettuno* di Giambologna e *Gregorio XV Ludovisi* di Gian Lorenzo Bernini.

visite guidate

durata h 1

Bologna tra Medioevo e Rinascimento

Un percorso che introduce alla scoperta della società e dell'arte bolognese del Medioevo e del Rinascimento attraverso le opere più significative del museo: la statua di papa Bonifacio VIII, le sculture del Palazzo della Mercanzia, le arche dei dottori dell'Università, i codici miniati, gli oggetti appartenuti alla famiglia Bentivoglio e il modellino del Nettuno. Testimonianze storiche e artistiche che verranno lette e analizzate al fine di conoscere e approfondire i momenti più salienti che caratterizzano la storia della città, con uno sguardo che dal particolare procede verso una panoramica europea di più ampio respiro.

Destinatari> *Scuola Primaria (classi III, IV e V)*, *Scuola Secondaria di I e II grado*

Modalità di fruizione>   

visite guidate con laboratorio nelle sale

durata h 1.30

Da Bononia alla Rocca imperiale

Partendo dai resti dell'antico foro di *Bononia* e da un plastico esplicativo della città nelle sue diverse fasi urbanistiche, verranno illustrate le vicende della Bologna altomedievale, una piccola città racchiusa e protetta dalle mura di selenite a ridosso delle quali fu costruita una rocca, sede del vicario imperiale, le cui tracce sono visibili all'interno delle sale del museo. Il percorso si svolge lungo una concreta 'linea del tempo', scandita dalle opere analizzate durante la visita nelle sale e si concluderà in esterna presso gli scavi archeologici di Sala Borsa.

Il percorso prevede un approfondimento dell'obiettivo 16 (Pace, giustizia e istituzioni forti) dell'Agenda 2030.

Destinatari> *Scuola Primaria (classi III, IV e V), Scuola Secondaria di I e II grado*

Modalità di fruizione> 

Il Medioevo di Harry Potter

Percorso dedicato al *Fantasy* per i più piccoli. Alcuni episodi tratti dai libri del maghetto più famoso di tutti i tempi saranno la chiave per entrare con una diversa lettura nel mondo medievale: animali fantastici e cruenti tornei sono solo alcuni degli argomenti che verranno trattati attraverso un'attenta analisi delle opere presenti all'interno del percorso espositivo. È prevista la realizzazione da parte della classe di un libro sul modello del bestiario a combinazioni multiple.

Destinatari> *Scuola Primaria*

Modalità di fruizione> 

Il gioco dei tarocchi

Prendendo spunto da *Il castello dei destini incrociati* di Italo Calvino e dai due rilievi raffiguranti la *Fede* e la *Carità* esposti in museo, si propone un itinerario alla scoperta di un mondo antico laico e profano. Attraverso l'uso di speciali tarocchi vengono raccontate le storie di alcuni personaggi della storia nonché le origini di alcune simbologie e allegorie con puntuali rimandi alle opere del museo. I ragazzi potranno inoltre realizzare un personale mazzo di tarocchi sulla scorta delle sollecitazioni ricevute durante la visita.

Destinatari> *Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I e II grado*

Modalità di fruizione>  

Stanze meravigliose

Pietre, spugne, uova, coppe di zucca e un coccodrillo...cosa ci fanno al Museo Medievale? La storia del collezionismo e, in particolare, la formazione delle prime *Wunderkammern*, viene narrata ai bambini attraverso un coinvolgente approccio interattivo e di scoperta al museo. Una caccia al tesoro sarà l'occasione per familiarizzare con oggetti dalle fogge e dagli usi insoliti per poi sbizzarrirsi nella realizzazione di un personalissimo armadio delle meraviglie, dove racchiudere i propri tesori.

Consigliato alla Scuola Secondaria di I grado per ripassare la storia antica.

Destinatari> *Scuola dell'Infanzia (5 anni), Scuola Primaria*

Modalità di fruizione>  

WunderBO | Bologna si mette in gioco

Il Comune di Bologna ha inteso valorizzare la città in modo innovativo, partendo da spunti narrativi proposti dal Museo Civico Medievale (Settore Musei Civici Bologna) e dal Museo di Palazzo Poggi (Sistema Museale di Ateneo). È nato così *WunderBO*, il videogioco che porta alla scoperta delle meravigliose raccolte di questi due musei. Superando prove di abilità e cimentandosi in una caccia al tesoro, i giocatori scopriranno gli oggetti più curiosi e affascinanti dei musei, anche grazie all'aiuto dei grandi personaggi che li avevano collezionati diversi secoli prima: Ulisse Aldrovandi (1522-1605), Ferdinando Cospi (1606-1686) e Luigi Ferdinando Marsili (1658-1730). *WunderBO* può essere inizialmente svolto a distanza, in classe, per poi concludersi nei musei con la scoperta "dal vivo" delle opere protagoniste del gioco. E' previsto l'utilizzo dei dispositivi personali in museo, con l'app già scaricata.

Destinatari> *Scuola Secondaria di I e II grado*

Modalità di fruizione> 

La bottega delle arti

Un laboratorio ideato per offrire un'ampia visione della storia delle tecniche artistiche e delle pratiche di bottega del passato. Gli studenti, nelle vesti di orafi, copisti e miniatori sperimenteranno l'uso del rame, della foglia d'oro, della china e dei colori a tempera. Il percorso prevede un approfondimento dell'obiettivo 12 (Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo) dell'Agenda 2030.

Destinatari> *Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado*

Modalità di fruizione>  

Giragiò “medievale”

Una storia di draghi, dame e cavalieri raccontata attraverso un simpatico “giragiò” per galoppare con la fantasia tra il passato e il mondo delle fiabe. I bambini potranno avvicinarsi al Medioevo in modo creativo e avvincente, immergendosi nell’atmosfera del mondo cortese, accompagnati dalla narrazione e dall’osservazione delle opere del museo.

Destinatari> Nido, Scuola dell’Infanzia

Modalità di fruizione>  

visite guidate e laboratori con percorso esterno

durata h 1.30

Bologna all’epoca dei Bentivoglio

Un percorso dedicato alla Bologna umanistica e rinascimentale illustrato dalle opere appartenute alle famiglie aristocratiche bolognesi, come i Canonici e i Garganelli; questi ultimi fautori di una delle più belle cappelle gentilizie realizzata nella cattedrale di San Pietro dai pittori ferraresi Francesco del Cossa e Ercole de’ Roberti (seconda metà del XV sec.), ora non più esistente. L’attività prevede un approfondimento dedicato alla famiglia Bentivoglio che dal 1445 al 1506 dominò la scena politica della città e una visita alla omonima cappella nella chiesa di San Giacomo Maggiore.

Destinatari> Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I e II grado

Modalità di fruizione>  

Le torri di Bologna

A partire dalla lettura del plastico, che rappresenta Bologna intorno al 1290, verrà illustrato lo sviluppo della città dalle mura di selenite fino all’età comunale caratterizzato dalle numerose torri e teatro di accesi scontri fra opposte fazioni. Inoltre, la torre Conoscenti, inglobata nel palazzo del museo, offre lo spunto per inoltrarsi tra le vie del centro di Bologna alla ricerca delle torri svettanti o nascoste e, nel frattempo, realizzare brevi attività di tipo laboratoriale.

Il percorso prevede un approfondimento dell’obiettivo 11 (Rendere le città e gli insediamenti urbani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili) dell’Agenda 2030.

Destinatari> Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I e II grado

Modalità di fruizione> 

MedioEco e sostenibile

La storia di Alberto Conoscenti, che fece costruire la propria dimora con torre ubicata dove oggi ha sede il Museo Civico Medievale, accompagnerà i ragazzi alla “visione” della vita quotidiana a Bologna in epoca comunale. Attraverso l’analisi di alcune opere quali brocche, acquamanili, specchi e pettini in avorio, gioielli e armi bianche, verranno

affrontati argomenti come lo scorrere del tempo, le ricorrenze che cadenzavano i mesi dell’anno e la tavola. È prevista un’uscita per visitare i luoghi pubblici della città.

Il percorso prevede un approfondimento dell’obiettivo 12 (Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo) dell’Agenda 2030.

Destinatari> Scuola Primaria (classi III, IV e V), Scuola Secondaria di I e II grado

Modalità di fruizione> 

laboratori di osservazione

durata h 1.30

Il Medioevo è Fantasy?

Attraverso un supporto video appositamente ideato, i ragazzi saranno introdotti alla scoperta della cultura medievale in relazione al romanzo storico e alla cultura *Fantasy* contemporanea. Mass-media, film, editoria, videogames, musica e moda verranno indagati per favorire una visione critica del Medioevo. Successivamente, gli studenti verranno accompagnati nella visita alle sale del museo dove, attraverso la visione diretta delle opere, potranno sviluppare un dibattito sulle epoche storiche.

Destinatari> Scuola Secondaria di I e II grado

Modalità di fruizione>  



Collezioni Comunali d'Arte

Piazza Maggiore 6 - 40121 Bologna

Per informazioni e consulenze specifiche: musarteanticascuole@comune.bologna.it

<https://www.museibologna.it/collezionicomunali>

Le **Collezioni Comunali d'Arte**, collocate al secondo piano del Palazzo Comunale, all'interno dell'appartamento del Cardinale Legato che per quasi cinque secoli governò la città, raccolgono un vasto patrimonio di opere e oggetti artistici di proprietà civica. Grazie a questo ricco patrimonio, nel museo è possibile ripercorrere le tappe principali della storia e dell'arte bolognese dal Medioevo ai restauri dei primi decenni del Novecento (Vittale da Bologna, Francesco Francia, Artemisia Gentileschi, Ludovico Carracci, Giuseppe Maria Crespi, i Gandolfi, Antonio Canova, Pelagio Palagi, Francesco Hayez, Aemilia Ars). Gran parte del percorso si snoda nelle sale monumentali, arricchite da affreschi, sculture e arredi che accompagnano il visitatore in un viaggio nel tempo.

visite guidate

durata h 1

Da sotto in su: Palazzo d'Accursio e le Collezioni Comunali d'Arte

Un approccio interattivo e appassionante per far conoscere la storia della città attraverso le vicende più significative dall'epoca medievale fino all'Unità d'Italia. Un percorso che, a partire dal Cortile d'Onore di Palazzo d'Accursio fino al secondo piano, con tappe nella Sala del Consiglio e nella Sala Rossa, situate al primo piano, guiderà i ragazzi alla conoscenza tra arte, storia e architettura di uno dei palazzi del potere più importanti della città.

Destinatari > *Scuola Primaria (classi III, IV e V), Scuola Secondaria di I e II grado*

Modalità di fruizione >   

Bologna tra Riforma e Controriforma

Al centro della cronaca internazionale, nel XVI secolo la città di Bologna è teatro di importanti eventi: l'incontro tra Francesco I di Francia e papa Leone X, l'incoronazione di Carlo V e il trasferimento della sede del Concilio di Trento dal 1547 al 1549. Il percorso prevede la visione di opere che illustrano i momenti storici e i capolavori della pittura della Controriforma della scuola bolognese fino ai Carracci.

Destinatari > *Scuola Secondaria di I e II grado*

Modalità di fruizione >   

visite guidate con laboratori nelle sale

durata h 1.30

Dodici personaggi in cerca d'autore

Percorso dedicato al ritratto in chiave laboratoriale. Partendo da un piccolo particolare del viso di dodici ritratti esposti nelle sale del museo, i ragazzi si metteranno subito sulle tracce del personaggio dipinto. Una volta trovato, gli studenti completeranno il ritratto con tecniche miste e dovranno svelare l'identità dello sconosciuto protagonista.

Destinatari> *Scuola primaria (classi III, IV e V), Scuola Secondaria di I grado*

Modalità di fruizione> 

Come nasce il mito?

Le storie di Mercurio messaggero degli dei, di Prometeo che donò la conoscenza agli uomini e di Achille impegnato nella guerra di Troia, sono solo alcune delle storie che verranno illustrate attraverso la ricca collezione di opere realizzate da Donato Creti, uno dei più importanti artisti del Settecento bolognese. L'attività prosegue con un laboratorio volto alla creazione corale di un'inedita narrazione mitologica con l'uso del disegno a tecnica mista.

Destinatari> *Scuola primaria (classi III, IV e V), Scuola Secondaria di I e II grado*

Modalità di fruizione>  

Zaini in spalla!

Per una Bologna a misura di bambino si propone un itinerario all'interno delle sale del museo. Simulando una gita a tappe e con zainetti sulle spalle preparati con tutto l'occorrente per brevi attività laboratoriali, i più piccoli scopriranno i luoghi e i simboli più caratteristici della città attraverso la visione di sculture, dipinti ed affreschi selezionati all'interno del museo.

Destinatari> *Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria (classi I e II)*

Modalità di fruizione> 

Caccia al dettaglio

Chi avrebbe mai detto che nelle sale di Palazzo d'Accursio, nel pieno centro di Bologna, si nascondono folte schiere di animali? Uccelli, mammiferi, pesci... Un vero e proprio zoo! I bambini, passeggiando tra le sale del museo, potranno cimentarsi in una caccia al dettaglio, alla ricerca di alcuni di questi animaletti: dal passerotto con cui il pittore Bartolomeo Passerotti firmava le proprie opere agli uccellini della sala Boschereccia, dai cavalli dei Dioscuri, al pavone della dea Giunone. A coronamento del percorso ogni bambino potrà realizzare un amuleto con un personale occhio di pavone.

Destinatari> *Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria (primo ciclo)*

Modalità di fruizione> 

laboratori di osservazione

durata h 1.30

La dama, l'artista e la maga: le figure femminili nell'arte e nella storia

Percorso dedicato alle figure femminili attraverso i secoli. Partendo dalle opere medievali per arrivare alle pitture dell'Ottocento, verranno analizzati i ruoli canonici che ricopriva la donna nella società (quello di sposa, di madre, di dama) per poi analizzare figure storiche e leggendarie di alcune personalità (regine, maghe e artiste). La lettura di documenti e opere letterarie accompagneranno il percorso che si concluderà con il coinvolgimento degli studenti verso un dibattito di riflessioni personali: raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment di tutte le donne.

Il percorso prevede un approfondimento dell'obiettivo 5 dell'Agenda 2030:

Destinatari> *Scuola Secondaria di I e II grado*

Modalità di fruizione>  



Museo Civico d'Arte Industriale e Galleria Davia Bargellini

Strada Maggiore 44 - 40125 Bologna

Per informazioni e consulenze specifiche: musarteanticascuole@comune.bologna.it
www.museibologna.it/arteantica

Nel 1924 venne aperto nel seicentesco palazzo senatorio dei Bargellini, l'omonimo museo, dedicato alle arti applicate. Nell'intento di dare vita ad un appartamento arredato del Settecento bolognese la quadreria della famiglia Bargellini si dispone accanto a mobili e suppellettili di pregio e a oggetti rari. Sono degni di nota lo scenografico teatrino per marionette del Settecento e l'incantevole riproduzione in miniatura dell'interno di una abitazione privata emiliana del XVIII secolo: una sorta di divertissement d'ebanisteria forse esemplato sulle più celebri case di bambola presenti nel nord Europa, ma assai rare in Italia. Nel museo è esposto un folto gruppo di figure da presepe bolognese dei secoli XVIII e XIX. Nucleo di assoluta preminenza è la raccolta di "curiosità della vecchia Bologna" di varia provenienza come i numerosi ferri battuti, bronzi ornamentali, chiavi, finimenti, maniglie e appliques per mobili che trovano posto accanto a significative raccolte di arti decorative. Tra queste, si distinguono vetri (sec. XVI-XVIII), porcellane delle più importanti manifatture europee (Meissen, Ludwigsburg, Frankenthal, Höchst), e un'elegante berlina da gala tardo settecentesca, straordinariamente dipinta e dorata.

visite guidate

durata h 1

Il giovin signore "Vincenzo Bargellini"

Percorso dedicato alla vita di una famiglia nobile del Settecento bolognese, in particolare di Vincenzo Bargellini, giovane rampollo della nobiltà cittadina e poi senatore che fece completare la realizzazione dell'imponente palazzo di Strada Maggiore. Gli strumenti musicali, la carrozza, la palazzina in miniatura, le numerose tabacchiere, vetri e porcellane, arricchiti dalla lettura di alcuni brani tratti dal *Giorno del poeta* di Giuseppe Parini, introdurranno i ragazzi nella narrazione di una giornata "tipo" dell'aristocrazia cittadina.

Destinatari> *Scuola Secondaria di I e II grado*

Modalità di fruizione>  

visite guidate con laboratori nelle sale

durata h 1.30

La bottega dello speciale

Antiche ampole, piante officinali e vasi di antiche farmacie bolognesi sono solo alcuni degli oggetti che verranno analizzati in questo percorso dedicato, non solo all'evoluzione dell'arte galenica, ma anche alla rappresentazione della natura nella storia dell'arte. Il laboratorio si concluderà con la realizzazione di una scheda botanica e di un personalissimo Erbario. Il percorso prevede un approfondimento dell'obiettivo 3 (Salute e benessere) dell'Agenda 2030.

Destinatari> *Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria*

Modalità di fruizione>  

Collezioni in gioco

Il dialogo tra i saperi, le abitudini e gli oggetti della vita quotidiana del passato e quelli appartenenti alla contemporaneità, viene costruito attraverso un percorso che favorisce una comprensione divertente e partecipata dei contenuti presentati, tramite uno speciale Gioco dell'Oca.

Destinatari> *Scuola dell'Infanzia (5 anni), Scuola Primaria*

Modalità di fruizione> 

La vita in campagna nel passato

Alla scoperta della stagionalità attraverso un percorso a tappe che rievoca usi e costumi del mondo rurale: la cucina, la coltivazione dei campi, la mietitura, la caccia e la filatura. Il laboratorio verterà su un'attività manuale dedicata alla decorazione in paglia. Il percorso prevede un approfondimento dell'obiettivo 2 (sconfiggere la fame) dell'Agenda 2030. La visita sarà arricchita dalla mostra *Le vedute romantiche di Giacomo Savini. La magia del paesaggio in un maestro dell'ottocento bolognese* (18 ottobre 2024 - 23 marzo 2025).

Destinatari> *Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria*

Modalità di fruizione>  

ART. 9 della Costituzione: I care

Che cos'è un Bene Culturale? Cosa significa "tutelare" un'opera d'arte? E parole quali Patrimonio UNESCO, Memoria, Testimonianza, Carta Costituzionale, Codice dei Beni Culturali?

Proviamo a rispondere a questo e altro in un percorso dinamico e in chiave laboratoriale, che avrà come intento quello della ricerca del valore e dell'importanza dei Beni Culturali nella nostra vita attuale e futura. Il percorso prevede un approfondimento dell'obiettivo 4 (Istruzione di qualità) dell'Agenda 2030.

Destinatari> *Scuola Primaria (classi III, IV e V), Scuola Secondaria I e II grado*

Modalità di fruizione>  

Di legno, d'oro e di madreperla

Cornici dorate, cassoni intagliati, tavoli intarsiati in madreperla: Palazzo Bargellini tra Sei e Settecento doveva scintillare per i suoi raffinatissimi arredi. Questo percorso consentirà ai ragazzi di osservare alcuni mobili tra i più significativi del museo, prodotti tra XVI e il XVIII secolo: dalla casa delle bambole agli stipi napoletani, dalle console veneziane alle maestose cornici con girasoli. Durante la visita, oltre all'osservazione degli oggetti più preziosi, saranno presi in considerazione anche quelli di manifattura più semplice, destinati alle case delle classi medie bolognesi del passato. Il percorso si concluderà con un laboratorio dedicato all'arredo.

Destinatari> *Scuola dell'infanzia e Scuola Primaria*

Modalità di fruizione> 

Frugando nei cassetti dei ricordi

Si propone un percorso ricco di aneddoti e storie curiose legate alla formazione del museo e agli oggetti in esso contenuti. Quali emozioni e quali sensazioni suscitano i ricordi? Riapriamo i cassetti della memoria e frughiamo tra le immagini indelebili del nostro passato.

Destinatari> *Scuola dell'Infanzia (5 anni), Scuola primaria*

Modalità di fruizione>  

laboratori di osservazione

durata h 1.30

Chiavi di lettura

Armonia, ritmo e melodia: ecco gli ingredienti alla base di un'opera d'arte antica. Queste e altre linee guida su una selezione di dipinti e di sculture del museo, sveleranno ai ragazzi le chiavi di lettura per comprendere il significato e il valore del patrimonio culturale in rapporto alla società contemporanea. Nell'attività laboratoriale gli studenti potranno calarsi nei panni di una "guida d'arte". Il percorso prevede un approfondimento dell'obiettivo 4 (Istruzione di qualità) dell'Agenda 2030.

Destinatari> *Scuola Secondaria di I e II grado*

Modalità di fruizione>  

il museo va a scuola

durata h 2

Fatto a mano!

Prendendo spunto dal mondo dell'artigianato, rappresentato in museo da esempi di raffinatissima e originale esecuzione, quali ceramiche, porcellane e terrecotte, i bambini si cimenteranno nella realizzazione di manufatti in creta policromi. Il laboratorio sarà l'occasione per conoscere da vicino uno dei materiali più caratteristici della città, tra tecnica di lavorazione e vita all'interno di una bottega nella Bologna del passato.

Destinatari> *Scuola dell'Infanzia (5 anni), Scuola Primaria*

Modalità di fruizione> 

La città delle donne artiste

Bologna può essere considerata a tutti gli effetti la città delle donne artiste: Lavinia Fontana, Elisabetta Sirani, Ginevra Cantofoli, Anna Morandi Manzolini e Clarice Vasini sono tra le più celebri protagoniste della storia dell'arte, tutte vissute nel capoluogo emiliano. Questo percorso permetterà agli studenti di accostarsi a queste importanti figure, approfondendone le biografie e soprattutto osservando le loro opere per comprendere il mondo artistico bolognese attraverso gli occhi femminili. Al termine della visita si integreranno contenuti 'digitali' allo scopo di realizzare un post per ampliare la visibilità delle donne artiste bolognesi del passato. Il percorso prevede un approfondimento dell'obiettivo 5 (parità di genere) dell'Agenda 2030.

Destinatari> *Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I e II grado*

Modalità di fruizione> 

La grammatica del colore

Sulla scorta di una mirabile selezione di dipinti realizzati tra Medioevo e Ottocento, il laboratorio propone un'indagine a partire dall'ABC dei colori primari, secondari e complementari. L'attività pratica, che si avvale anche della narrazione di albi illustrati a seconda della fascia d'età, prevede l'utilizzo dei pigmenti a completamento di un personale piccolo catalogo di colori.

Destinatari> *Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria*

Modalità di fruizione> 

I Musei Civici d'Arte Antica propongono, inoltre, laboratori propedeutici sulla storia di Bologna e sulla storia dell'Arte dal Tardoantico all'Ottocento.

Destinatari> *Scuola Primaria (ultimo ciclo), Scuola Secondaria di I e II grado*

Modalità di fruizione> 

Verranno introdotte opportune variazioni ai percorsi per ciascuna modalità scelta.

Gli operatori dei musei dell'Area Arte Antica sono formati per seguire studenti con disabilità e rendere accessibili i percorsi museali.



MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna

via Don Minzoni 14 - 40121 Bologna
www.museibologna.it/mambo/categorie/per-le-scuole-269/
www.museibologna.it/mambo

MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna è la sede del Settore Musei Civici Bologna dedicata all'arte contemporanea. Il museo ripercorre la storia dell'arte italiana dal secondo dopoguerra a oggi, propone un percorso tematico che esplora il presente attraverso un'attività espositiva incentrata sulla ricerca e contribuisce a individuare nuove vie dell'arte seguendo le più innovative pratiche di sperimentazione.

MAMbo sviluppa la riflessione sul significato del museo e sull'importante ruolo educativo che questo riveste e promuove sul territorio locale e nazionale. Grazie a un continuo incremento del patrimonio garantito da nuove acquisizioni, donazioni e prestiti in comodato, la collezione è costantemente oggetto di ricerca e rinnovamento.

La **collezione permanente MAMbo** diventa occasione ideale per accompagnare le classi in un percorso conoscitivo finalizzato a comprendere come la ricerca artistica contemporanea sia strettamente connessa alle urgenze del presente.

Da quest'anno l'Area moderna e contemporanea per andare incontro alle esigenze degli insegnanti legate all'educazione civica e all'educazione ambientale propone una serie di percorsi in linea con i 17 obiettivi dell'Agenda 2030.

visite guidate

durata h 1.30

Due domande me le farei è una proposta di visite guidate per approfondire, a partire dall'arte, alcuni obiettivi dell'Agenda 2030 in continuità con l'ambiente scolastico. Ogni visita analizza 4 opere e artisti della collezione permanente e permette di creare collegamenti transdisciplinari alla base dell'educazione civica coinvolgendo attivamente i partecipanti.

Perché non ci sono state grandi artiste?

Obiettivo 5 - parità di genere

Una visita guidata per indagare alcuni grandi stereotipi di genere che hanno per lungo tempo influenzato, tra gli altri, anche il mondo dell'arte. A partire da *Orlando's Library* di Daniela Comani, le opere di Francesco Vezzoli, Vanessa Beecroft e Lisetta Carmi accompagnano i partecipanti a scoprire come sia sempre esistita "un'altra metà dell'arte" e come oggi sia più che mai necessario interrogarsi su chi manca nelle pagine dei nostri libri.

Destinatari> *Scuola Secondaria di I e II grado*

Modalità di fruizione>  

Cosa posso non fare per salvare il pianeta?

Obiettivo 15 - la vita sulla terra

Nel 1968 il giovane Giuseppe Penone iniziò una serie di azioni nella natura volte a lasciare un segno del suo passaggio: come l'artista avrebbe ricordato per sempre il contatto con quel fiume o quella pianta, allo stesso modo la natura avrebbe dovuto ricordarsi di lui. Le azioni di Penone sono il punto di partenza di una visita guidata alla collezione permanente per comprendere la differenza tra natura e ambiente: le opere di Giuseppe Gabellone, Valentina Furian e Massimo Bartolini invitano ragazze e ragazzi a riflettere su quanto a volte non agire sia la scelta più responsabile e consapevole.

Destinatari> *Scuola Secondaria di I e II grado*

Modalità di fruizione>  

L'unica costante è il cambiamento

Obiettivo 13 - lotta contro il cambiamento climatico

Da sempre tutto è in continua trasformazione e gli artisti non sono mai rimasti fermi a guardare. Con le loro opere possono aiutarci a modificare le nostre abitudini, sovvertire le regole e invertire il nostro punto di vista per accogliere il cambiamento, unica costante che conosciamo. Una visita alla collezione permanente MAMbo per conoscere quattro artisti e altrettante opere che, in modo molto diverso, ci permettono di riflettere su alcune delle sfide più urgenti di questo tempo, come il cambiamento climatico.

Destinatari> *Scuola Secondaria di I e II grado*

Modalità di fruizione>  

visite con attività laboratoriali e laboratori

durata h 2

Seguendo il filo rosso

Ma questo filo rosso dove ci porta? Un percorso per associazioni pensato tra le sale della collezione permanente MAMbo per avvicinare i più piccoli al "luogo museo" e all'arte contemporanea. Dipinti, sculture, fotografie e installazioni diventano il terreno ideale per sperimentare, giocando con corpo, forma, segno e colore e utilizzando la propria dimensione sensoriale e corporea: un'esperienza preziosa a contatto con le opere d'arte per allenare meraviglia, motricità, inventiva e stupore.

Destinatari> *Nidi per l'infanzia e Scuola dell'Infanzia*

Modalità di fruizione> 

Un museo da favola

Non tutte le favole iniziano con c'era una volta... questa storia in realtà è tutta al presente e accompagna i più piccoli alla scoperta del MAMbo, degli artisti e delle opere che

lo abitano. Le sale del museo diventano così lo scenario ideale per un coinvolgente percorso narrativo che si sviluppa attraverso alcune attività laboratoriali ispirate al lavoro degli artisti, per conoscere le opere della collezione permanente e lasciarsi stupire dagli incantesimi "infiniti" dell'arte contemporanea.

Destinatari> *Scuola dell'Infanzia (a partire dai 4 anni), Scuola Primaria (classi I e II)*

Modalità di fruizione> 

Ma il corpo?

Nonostante il corpo sia uno dei soggetti più amati dagli artisti, quando si entra al museo, a scuola o in altri luoghi della cultura, esso viene spesso dimenticato e inibito da regole apparentemente granitiche. Con questo percorso si vuole riportare invece l'attenzione sul corpo, casa delle nostre sensazioni, imprescindibile compagno del grande viaggio che è la vita: con il corpo conosciamo il mondo, andiamo incontro all'altro, misuriamo lo spazio. Si propongono alcuni esercizi di percezione prima della visita dove il tema del corpo verrà declinato in modo originale grazie alle opere di quattro artisti presenti in collezione.

Destinatari> *Scuola Primaria*

Modalità di fruizione> 

Hai perso la bussola?

Nel 2006, quando il MAMbo era ancora un grande cantiere, l'artista Giovanni Anselmo propose di collocare una bussola all'interno di una lastra di pietra all'ingresso del futuro museo. Forse un gesto di buon auspicio per il futuro? Dopo quasi 20 anni la bussola è ancora lì e la sua presenza silenziosa e allo stesso tempo magnetica è il punto di partenza per un percorso che riflette sul concetto di orientamento. Quattro punti cardinali e quattro artisti guidano ragazze e ragazzi alla scoperta di modi diversi per trovare la propria strada, anche affrontando la paura di perdersi, per poi ritrovarsi.

Destinatari> *Scuola Secondaria di I grado*

Modalità di fruizione> 

Io, tu, gli altri: tre visioni della contemporaneità

Il museo è un luogo speciale in cui allenare la propria sensibilità. L'incontro con le opere di alcuni artisti della collezione permanente diventa il pretesto per indagare il rapporto tra individuo e collettività, stimolando i partecipanti ad adottare punti di vista e prospettive differenti sulla realtà e sulle relazioni. Singolare (io), duale (tu) e plurale (gli altri), diventano territori di scambio e di confronto in cui rielaborare, attraverso attività laboratoriali, le esperienze degli artisti e il vissuto di ogni partecipante.

Destinatari> *Scuola Primaria (classi IV, V), Scuola Secondaria di I e II grado*

Modalità di fruizione> 

Chi sei quando nessuno ti vede?

Porsi delle domande può essere non solo un'occasione per mettersi allo specchio e conoscersi un po' più da vicino, ma anche un modo per guardare la realtà che ci circonda con spirito critico e curioso. Una visita ad alcune opere della Collezione permanente per osservare come gli artisti abbiano spesso messo al centro della propria ricerca i gesti più elementari del nostro quotidiano e un laboratorio per scoprire, attraverso attività grafico-pittoriche, chi siamo quando ci sentiamo liberi di essere.

Destinatari> *Scuola Secondaria di II grado*

Modalità di fruizione> 

Mostre temporanee in programmazione per l'anno scolastico 2024-2025:

Robert Kuśmirowski. PERSO [A] N O M A L I A

a cura di Lorenzo Balbi e Marinella Paderni

21 giugno 2024 - 6 gennaio 2025

In occasione del 44° anniversario della strage di Ustica, il MAMbo ospita nello spazio della Sala delle Ciminiere una grande mostra personale di Robert Kuśmirowski. La mostra, pensata come una sorta di prosecuzione del legame tra arte e memoria, vuole richiamare i giovani e gli spettatori ad approfondire il loro sentire e il loro legame con vicende che non li hanno direttamente coinvolti ma che hanno segnato la storia del nostro paese. Intrecciando la memoria storica con la sfera artistica contemporanea, le opere di Robert Kuśmirowski creano un ponte suggestivo tra il passato e il presente. Noto per il suo approccio alla creazione di ambienti immersivi, Kuśmirowski esplora la complessità del ricordo e dell'oblio attraverso grandi installazioni che combinano elementi visivi, sonori e sensoriali e che immergono il pubblico in narrazioni multistrato che sfidano le convenzioni spazio-temporali. Nella mostra gli oggetti quotidiani si trasformano in simboli carichi di significato, mentre gli spazi del museo si caricano di un'atmosfera enigmatica e inquietante dove le narrazioni ufficiali si mescolano con le interpretazioni personali, dando voce alla storia.

visite guidate in due sedi - MAMbo e Museo per la Memoria di Ustica

durata h 3

La storia nelle cose

L'artista polacco Robert Kuśmirowski ha creato la grande installazione *Porter* per la Sala delle Ciminiere del MAMbo. Ogni oggetto custodito al suo interno è un testimone: come avrebbe detto Christian Boltanski, di una Grande memoria, quella legata alla Storia e alla collettività, e di una Piccola memoria, che racconta invece della vita delle persone, della loro sfera intima e privata. Una visita alla Mostra "Perso(a)nomalia" e al Museo per la Memoria di Ustica per imparare a leggere la storia nascosta negli oggetti che ci circondano.

Destinatari> *Scuola Secondaria di I grado (classi II e III) e II grado*

Modalità di fruizione> 

visite con attività laboratoriali e laboratori

durata h 2

Quanto dura la memoria?

"Esiste un'interdipendenza fra l'essere umano e la cultura materiale da lui prodotta. Gli oggetti creati dall'uomo poi, gli sopravvivono e restano testimoni della sua vita, delle sue abitudini, delle sue relazioni." Christian Greco

La grande installazione realizzata da Robert Kusmirovski all'interno della mostra Perso(a)nomalia, apre una riflessione sul tema degli oggetti: investiti intellettualmente e sentimentalmente di significati, gli oggetti che ci stanno accanto nel corso della vita diventano fedeli compagni. Ma nell'epoca del consumismo questo è ancora possibile? Una visita alla mostra in Sala delle Ciminiere e un laboratorio per domandarsi su quanto effettivamente la memoria degli oggetti contemporanei sia capace di perdurare nel tempo.

Destinatari> *Scuola Primaria (classi III, IV e V), Scuola Secondaria di I grado (classe I)*

Modalità di fruizione> 

Immagini del NO

a cura di Cristina Casero e Valentina Rossi
dal 13 novembre 2024 al 12 gennaio 2025

La mostra "Immagini del No" è una rievocazione della storica esposizione organizzata nel 1974 alla Galleria Il Diaframma di Milano di Lanfranco Colombo. Il progetto nacque dalla collaborazione tra Anna Candiani e Paola Mattioli durante la campagna referendaria del 1974 contro la revoca della legge sul divorzio indetta dalla Democrazia Cristiana. L'esposizione, con l'allestimento pensato da Giovanni Anceschi, era composta da dieci pannelli posizionati a formare un ovale, con 134 fotografie a colori e in bianco e nero disposte a strisce sovrapposte, che rappresentavano manifestazioni femministe, occupazioni di case, eventi referendari e campagne sociali. Le fotografie andavano oltre la documentazione del referendum, esplorando il concetto di "No" in un contesto più ampio, e l'allestimento circolare dava risonanza al messaggio complessivo della mostra. Le immagini sono state raccolte in un volume pubblicato sempre nel 1974 da Scheiwiller, con un testo introduttivo di Arturo Carlo Quintavalle. Nel 2011, Martin Parr ha incluso il libro nella riedizione "The Protest Box" di Steidl, riconoscendolo come uno dei più interessanti degli anni Settanta.

visite guidate

durata h 1.30

SI O NO?

Il 12 e 13 maggio 1974 si svolse in Italia un referendum abrogativo nel quale si proponeva di cancellare la legge sul divorzio entrata in vigore appena quattro anni prima, nel dicembre del 1970. Si trattava di un tema molto scottante per quei tempi in cui le donne lottavano per ottenere maggiori diritti e libertà. Due di loro, Paola Mattioli e Anna Candiani, decisero di documentare quel momento attraverso una serie di fotografie, denominate "immagini del no", che ben raccontano la storia, le trasformazioni sociali e politiche di quel momento e di tutta un'epoca. Una visita animata per riflettere sul tema della giustizia, a partire da alcuni esempi, anche contemporanei, di battaglie vinte e ancora da vincere, con un affondo sui 12 articoli fondamentali della Costituzione Italiana.

Destinatari> *Scuola Primaria (classi IV, V), Scuola Secondaria di I e II grado*

Modalità di fruizione> 

Facile ironia. L'ironia nell'arte italiana tra XX e XXI secolo

a cura di Lorenzo Balbi e Sabrina Samori
Sala delle Ciminiere, MAMbo
5 febbraio - settembre 2025

In occasione dei 50 anni dalla fondazione della Galleria d'Arte Moderna di Bologna, il MAMbo intende presentare la grande mostra "Facile ironia. L'ironia nell'arte italiana tra XX e XXI secolo" che si propone di ripercorrere la storia dell'arte italiana tra XX e XXI secolo tramite il tema dell'ironia.

Questa mostra diventa oggi di fondamentale importanza sia per tracciare una linea teorica e storica nell'arte italiana sia per mostrare l'attualità del tema. In un'epoca segnata da fake news e perdita di autorialità, l'ironia e l'umorismo sono diventate comportamenti che caratterizzano il popolo della rete. La memestetica, l'arte di costruire meme, è il linguaggio utilizzato da un elevato numero di utenti per commentare la società e la propria condizione in essa, utilizzando un'ironia cinica e tagliente come strumento espressivo. Con il fine di andare a fondo di quello che è un fenomeno globale, la mostra indaga la potenzialità critica dell'ironia da una parte e il suo potere anestetizzante dall'altra, dimostrando come artiste e artisti di diverse generazioni hanno impiegato questo linguaggio per costruire la propria opera e di riflesso riflettere sulla società e sui suoi costumi.

visite guidate

durata h 1.30

L'ironia ci salverà?

Più che una domanda, una provocazione. In un'epoca dominata dall'incubo del disastro globale, la mostra allestita nella Sala delle Ciminiere ci insegna che fare dell'ironia non significa affatto non prendere le cose sul serio. Se nel mondo antico infatti l'ironia si afferma come "arte di fare domande", la storia dell'arte ci insegna che le opere più ironiche nascono spesso da un'attenta indagine critica del mondo che ci circonda. La visita alla mostra Ironiche diventa così un'occasione per conoscere le diverse declinazioni che artiste e artisti, tra '900 e anni 2000, hanno scelto di dare alla parola ironia, senza mai dimenticare un fondo di verità.

Destinatari> *Scuola Secondaria di II grado*

Modalità di fruizione> 

visite con attività laboratoriali e laboratori

durata h 2

Ridiamoci su!

Ma gli artisti, ci prendono in giro? Una visita alla mostra Ironiche per scoprire le opere di artiste e artisti che hanno scelto di adottare un approccio ironico all'interno della propria pratica. Alter ego, giochi di parole, oggetti inaspettati e non-sense, raccontano quasi 50 anni di un'arte apparentemente umoristica ma in realtà molto attenta al mondo contemporaneo. Durante l'attività di laboratorio, alcune opere diventano protagoniste di alterazioni imprevedute volte a immaginarne nuovi significati.

Destinatari> *Scuola Primaria (classi IV e V), Scuola Secondaria di I grado.*

Modalità di fruizione> 

il museo va a scuola: laboratori in classe

durata h 2

Il Dipartimento educativo propone attività pensate per essere svolte direttamente in classe per sperimentare l'arte tra i banchi di scuola. Percorsi "esportabili" grazie a speciali kit ricchi di suggestioni, immagini, materiali, letture e curiosità. I kit per la scuola primaria nascono dalla necessità di venire incontro alle classi che hanno difficoltà a raggiungere il Museo. Per l'anno scolastico 2024/2025 Il museo va a scuola propone una nuova offerta dedicata ai diversi generi dell'arte di ieri e di oggi. I focus su Paesaggio, Natura Morta e Autoritratto permettono di approfondire anche tematiche trasversali, in linea con l'educazione civica, l'educazione ambientale e alimentare.

Ma che genere di arte è? - Paesaggio

Quello del paesaggio è un genere pittorico che acquista la sua autonomia alquanto tardi nella storia dell'arte; si afferma infatti nel momento in cui gli artisti possono prendere le distanze dai soggetti sacri che con grande preponderanza avevano abitato la pittura per secoli. Marine, villaggi campestri, vedute di città, capricci, diversi sono i temi con i quali gli artisti si sono cimentati. In tempi più recenti, quando il paesaggio ha smesso di essere guardato da un punto di vista lontano e rappresentato in modo realistico o ideale, il genere si è rinnovato diventando anche la manifestazione di una esperienza sensibile, fisica e interiore. Una galleria di opere d'arte selezionate accompagna bambini e bambine attraverso diversi secoli della storia dell'arte per arrivare ai giorni nostri. Nella fase di laboratorio bambini e bambine, a partire dalle suggestioni ricevute, realizzano paesaggi immaginari attraverso la tecnica del collage, utilizzando strappi di carta e sovrapposizioni.

Destinatari> *Scuola dell'Infanzia (5 anni) Scuola Primaria (classi I e II)*

Modalità di fruizione>  

Ma che genere di arte è? - Natura Morta

Apparentemente semplici, per non dire serafiche, le nature morte si presentano spesso come dipinti immobili e silenziosi. Un cesto di frutta su una bella tovaglia, una brocca scintillante colma di vino, un grande vaso ricolmo di fiori appena colti... Ma ecco che l'occhio, vagando tra i fiori colorati di quel mazzo, scorge una piccola ape, e subito dopo un bruco, e poi lì nell'angolo una piccola mosca che sta per scegliere su cosa posarsi. Quanti e quali significati nascondono gli elementi presenti in una Natura Morta? Da metafora del tempo che scorre troppo in fretta a specchio di un'epoca, il genere della Natura Morta permette di strutturare in classe un laboratorio in cui osservare come sono cambiate le nostre abitudini, anche alimentari, nel corso della storia. Nel laboratorio, ispirati da una selezione di opere d'arte di ieri e di oggi, bambine e bambini hanno la possibilità di creare una personale Natura Morta in cui raccontare, attraverso la scelta degli oggetti, quanto di straordinario c'è nell'ordinario che ci circonda.

Destinatari> *Scuola Primaria*

Modalità di fruizione>  

Ma che genere di arte è? - Autoritratto

Tutti gli artisti si sono misurati con la rappresentazione di sé almeno una volta nella vita. La sfida della creazione del proprio ritratto ha spesso a che vedere con il bisogno dell'uomo di lasciare una traccia e affermare la propria presenza nel mondo. Dipinti, fotografie, installazioni, performance...il modo di rappresentarsi è cambiato molto nel corso del tempo, anche seguendo i cambiamenti sociali e tecnologici delle proprie epoche. Attraverso una selezione di immagini, i partecipanti sono accompagnati nella scoperta di autoritratti del passato e del presente per poi dedicarsi, durante il laboratorio, a una riflessione sulla propria identità non solo fisica ma anche emotiva. Utilizzando tecniche e linguaggi diversi, nel laboratorio i partecipanti possono superare gli stereotipi rappresentativi e trovare nuovi modi per scegliere cosa e come raccontare di sé.

Destinatari> *Scuola Primaria (classi IV e V) e Scuola Secondaria di I grado*

Modalità di fruizione>  

il museo va al nido: laboratorio in classe

durata h 2

Di tutti i colori!

Un laboratorio in sezione per avvicinare i più piccoli all'universo del colore a partire da Un libro di Hervé Tullet. I tre colori primari diventano il punto di avvio per sperimentare, su supporti circolari appositamente ideati, le diverse e infinite possibilità del colore. L'esperienza tattile condotta da ogni bambino si fonde con quella dei compagni favorendo così un'occasione di pittura collettiva.

Destinatari> *Nido d'Infanzia (sezione dei grandi o divezzi), Scuola dell'Infanzia (sezione 3, 4 anni)*

Modalità di fruizione> 

FOCUS ADOLESCENTI

Ne parliamo?

Una proposta di incontri rivolti alle classi della Scuola Secondaria di I e II grado per affrontare temi che toccano da vicino preadolescenti e adolescenti quali il bullismo, i disturbi del comportamento alimentare e l'autolesionismo, con il supporto delle psicologhe dell'Associazione Dedalus, in collaborazione con l'Ufficio giovani del Comune di Bologna. Le attività saranno strutturate su 2 incontri, uno a cura del Dipartimento educativo MAMbo a partire dalle opere della collezione del museo e uno a cura di una professionista dell'Associazione.

Per informazioni e costi scrivere a mamboscuole@comune.bologna.it

Museo Morandi

via Don Minzoni 14 - 40121 Bologna

www.museibologna.it/morandi/categorie/per-le-scuole-513/

www.museibologna.it/morandi

Il **Museo Morandi** nasce da una cospicua donazione pervenuta al Comune di Bologna da parte dell'ultima sorella dell'artista che, aggiungendosi a un importante gruppo di opere già presenti nel patrimonio della Galleria d'Arte Moderna di Bologna, ha dato origine alla più ampia e rilevante raccolta pubblica dedicata a Giorgio Morandi. Nell'autunno 2012, a seguito del trasferimento del Museo Morandi negli spazi dell'ex Forno del Pane, è stata avviata una nuova progettualità espositiva. La presenza della collezione morandiana accanto a quella del MAMbo crea un collegamento con le vicende artistiche bolognesi, con la storia del museo e con le sue ragioni fondanti.

visite guidate

durata h 1.30

Un mazzolin di rose e di viole

Giorgio Morandi teneva sempre sul suo comodino una raccolta di poesie di Giacomo Leopardi, poeta che l'artista sentiva molto affine. Non era uomo di molte parole, ma possiamo certamente affermare che sulla tela abbia composto alcune delle più suggestive metafore della pittura del '900. Proprio come un poeta Morandi sapeva scegliere i toni, i ritmi, i rapporti giusti tra le cose per esprimere con ineccepibile grazia il suo pensiero. Una visita animata per scoprire l'artista bolognese che "aveva paura delle parole" e tessere relazioni tra la sua pittura e la poesia.

Destinatari> *Scuola Secondaria di II grado*

Modalità di fruizione>  

visite con attività laboratoriali e laboratori

durata h 2

Lo spettacolo del quotidiano

Giorgio Morandi, famoso in tutto il mondo per le sue nature morte, possedeva una grande collezione di oggetti che, come un regista sul palcoscenico, disponeva su alcuni piani d'appoggio per creare la sua messa in scena del quotidiano. Brocche, scatole, tazze, bottiglie, recitavano ogni volta la loro parte, mettendosi in posa, illuminati da una

luce mai banale e tutti rivestiti dei colori tipici della città di Bologna. Una visita animata per scoprire il processo creativo di Morandi che si conclude con un'azione performativa in cui i partecipanti, guidati da alcune parole chiave, imitano le nature morte dell'artista, sperimentando le infinite possibilità comunicative della composizione.

Destinatari> *Scuola dell'Infanzia (a partire dai 5 anni), Scuola Primaria*

Modalità di fruizione> 

A quiet life

In inglese l'espressione *Still life* viene utilizzata per indicare il genere della natura morta, ma la sua traduzione letterale significa "vita ferma". A partire dalle opere di Giorgio Morandi e dal parallelismo con le pratiche di alcuni fotografi contemporanei come Joel Meyerowitz, le ragazze e i ragazzi sono coinvolti in un percorso che ha come obiettivo quello di ragionare su soggetto, osservazione, composizione, scelta del punto di vista e della luce, inquadratura, e su come tutti questi elementi riescano a "*rendere visibile ciò che altrimenti è nascosto: la bellezza e il significato delle cose*". Tutto ciò che fa già parte della maniera in cui osserviamo inconsapevolmente il mondo, viene messo in pratica in modo più cosciente nella fase di laboratorio dove, attraverso l'utilizzo di smartphone o fotocamere digitali, i partecipanti animano un piccolo studio fotografico, realizzando scatti dedicati all'artista bolognese.

Destinatari> *Scuola secondaria di I e II grado*

Modalità di fruizione> 

Giorgio Morandi, misterioso come l'erba

Giorgio Morandi ha attraversato un secolo caratterizzato da grandi cambiamenti e due guerre mondiali, ma non ha mai perso la concentrazione e l'attaccamento al mistero delle piccole grandi cose della natura e del mondo che gli hanno permesso di superare anche i momenti più bui. Una visita animata in tre tempi, per immergersi nella vita e nel processo creativo del grande artista, riflettere sui nostri riti quotidiani e sulle cose che contano veramente.

Destinatari> *Scuola Primaria (classi III, IV e V), Scuola secondaria di I grado*

Modalità di fruizione>  

Casa Morandi

via Fondazza 36 - 40125 Bologna

Biglietteria tel 051 6496611

www.museibologna.it/morandi/categorie/per-le-scuole-513/

www.museibologna.it/morandi

Casa Morandi è l'originale dimora dove il maestro bolognese ha vissuto e lavorato dal 1933 al 1964, aperta al pubblico il 17 ottobre 2009. In via Fondazza 36 è proposto un percorso che racconta i principali momenti della vita di Morandi, i rapporti con la famiglia, la formazione artistica e gli incontri con personalità del mondo del cinema e dell'arte. Accanto agli arredi, alle suppellettili di famiglia e a parte della collezione di opere d'arte antica appartenuta all'artista, particolarmente suggestiva è la ricostruzione dell'atelier dove si possono vedere gli oggetti utilizzati per le celebri nature morte. Una biblioteca con più di 600 volumi contribuisce a far conoscere e ad approfondire la figura e l'opera del grande artista.

visite guidate

durata h 1.30

Una giornata dai Morandi

Una visita guidata alla casa e all'atelier di Giorgio Morandi per entrare in contatto ravvicinato con la poetica del grande artista bolognese. Gli spazi della vita quotidiana, gli aneddoti legati a Morandi e alle sorelle, gli oggetti, i disegni e le fotografie, permettono ai ragazzi e alle ragazze di immergersi nell'atmosfera di via Fondazza 36 e osservare come ancora oggi, a sessant'anni dalla morte del pittore, il mistero e la grandezza di questo insuperato Maestro non siano affatto diminuiti.

Destinatari> *Scuola Secondaria di I e II grado*

Modalità di fruizione> 

visite con attività laboratoriali in mostra

durata h 2

Suonare Casa Morandi

"Il grande portone massiccio aprendosi, rivelava un portico interno e in fondo una porta a vetri colorata che dava sul giardino..." Carlo Zucchini

Una visita animata per conoscere la vita di Giorgio Morandi e della sua famiglia a partire da lettere, fotografie, oggetti e documenti esposti all'interno del Museo. La casa in cui vissero per buona parte della loro vita è lo scenario all'interno del quale si animano le voci di Anna, Dina e Maria Teresa, le tre sorelle del pittore, accompagnando bambine e bambini in un'esperienza immersiva che ha lo scopo di evocare l'autentica atmosfera di Casa Morandi.

Destinatari> *Scuola dell'Infanzia (a partire dai 5 anni), Scuola Primaria*

Modalità di fruizione> 

Museo per la Memoria di Ustica

via di Saliceto 3/22 - 40128 Bologna

Biglietteria tel 051 377680

www.museibologna.it/ustica/categorie/per-le-scuole-511/

www.museibologna.it/ustica

Inaugurato il 27 giugno 2007, in occasione del ventisettesimo anniversario della strage, il **Museo per la Memoria di Ustica** è nato grazie alla forte determinazione dell'Associazione Parenti delle Vittime della Strage di Ustica e della città di Bologna. I resti del DC9 Itavia che nel 1980 precipitò in mare durante il volo Bologna-Palermo, causando la morte di ottantuno passeggeri, sono stati recuperati, trasportati e riassemblati negli spazi degli ex magazzini ATC.

All'artista francese Christian Boltanski la città ha affidato il difficile compito di realizzare un'installazione permanente dal titolo *A proposito di Ustica*, per non dimenticare una delle tragedie collettive più discusse della storia italiana.

visite guidate

durata h 1.30

A proposito di Ustica

Una visita guidata pensata per le scuole secondarie con lo scopo di avvicinare i ragazzi alla storia del 27 giugno 1980 e al ruolo dei memoriali nella società contemporanea. La visita approfondisce sia la vicenda storica che la pratica artistica di Christian Boltanski, attraverso un approccio dialogico e partecipato.

Destinatari> *Scuola Secondaria di I e II grado*

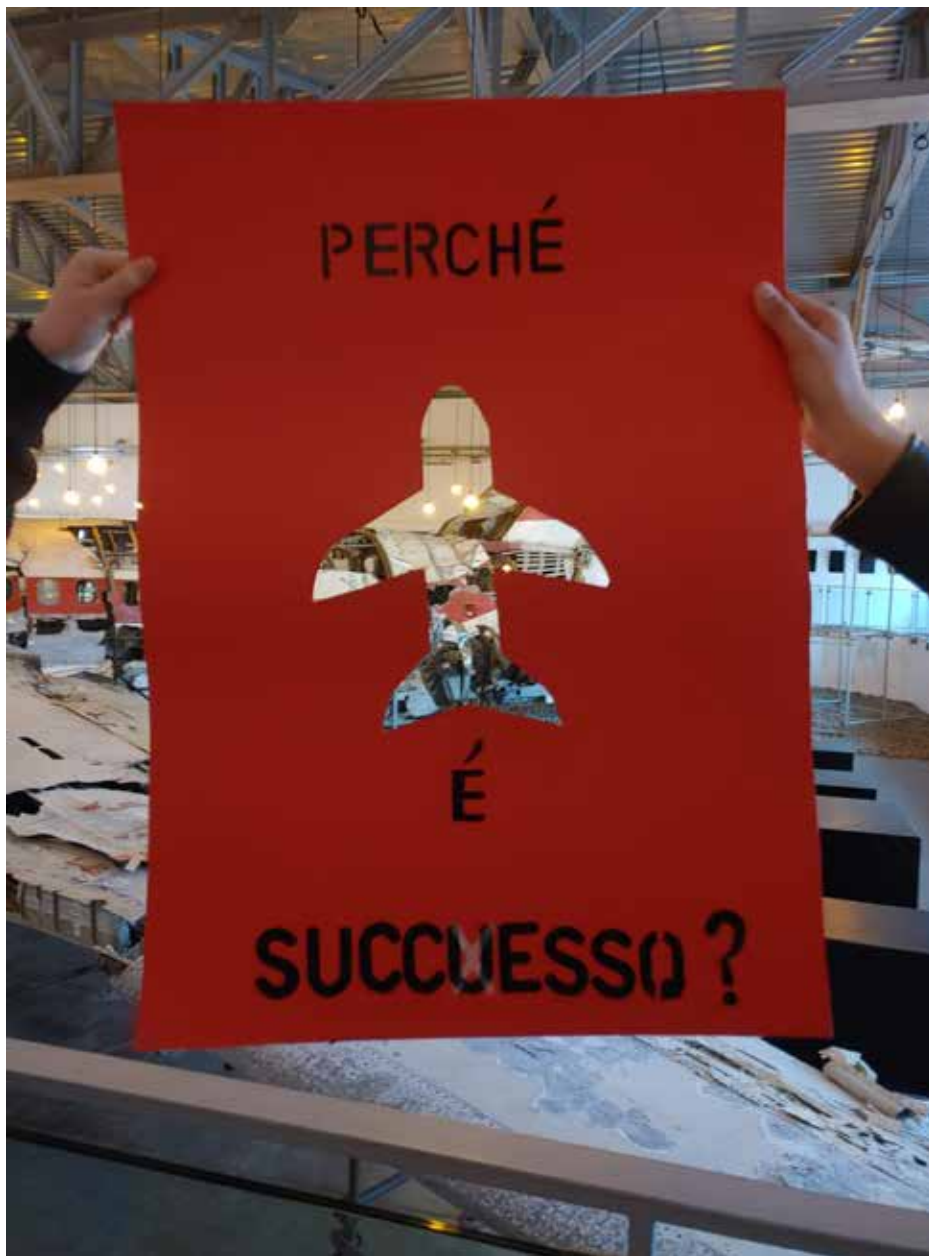
Modalità di fruizione>  

visite con attività laboratoriali e laboratori

durata h 2

Sentire la storia

"Il ricordo non investe solo il rapporto tra presente e passato, ma implica sempre anche la dimensione del futuro." Christian Boltanski ha dedicato tutta la sua ricerca artistica al tentativo di salvare tutti dall'oblio: la sua grande sfida diventa così il pretesto per indagare il tema della memoria personale e collettiva, riflettere su quanto abbia senso ricordare e quali sono le pratiche che ogni giorno mettiamo in atto per farlo. Un percor



so per comprendere cosa significhi davvero fare parte della storia grazie all'esperienza del Museo e dell'installazione *A proposito di Ustica*, e dare lo spazio ai partecipanti per progettare nuove azioni performative per far sì che non "si spenga la luce".

Destinatari> *Scuola Secondaria di I e II grado*

Modalità di fruizione> 

Manca ancora un pezzo

"Quello che doveva accadere era talmente tanto indicibile che quello che è accaduto lo è diventato altrettanto, se non di più" Daria Bonfietti

Era il 27 giugno 1980 quando il DC-9 Itavia si è inabissato sul fondo del Mar Tirreno. Da allora, la vicenda di Ustica si è vista relegata alle profondità marine, insabbiata nell'inconscio collettivo, nascosta dietro a muri di gomma apparentemente non valicabili. Eppure, un pezzo alla volta, la verità a proposito di Ustica ha gradualmente preso forma all'interno di uno scenario storico politico per noi solo lontanamente immaginabile. Ma oggi, a distanza di 44 anni, manca ancora un pezzo. Dopo la visita al Museo per la Memoria di Ustica, durante il laboratorio ragazze e ragazzi sono invitati a realizzare un grande arazzo collettivo, in cui ogni tassello rappresenta una porzione di verità, per riflettere insieme e domandarsi "Cos'è che manca?".

Destinatari> *Scuola secondaria di I e II grado*

Modalità di fruizione> 



area musica

Museo internazionale e biblioteca della musica

Strada Maggiore 34 - 40125 Bologna
museomusica@comune.bologna.it
www.museibologna.it/musica

Il **Museo internazionale e biblioteca della musica** ospita un percorso espositivo la cui eccezionalità consiste nella sinergia instaurata tra collezioni diverse tra loro per tipologia, ma legate da un unico filo conduttore: la musica. Nelle sale museali dello storico Palazzo Sanguinetti si ripercorrono sei secoli di storia europea con dipinti di musicisti illustri, strumenti musicali antichi ed una selezione di documenti storici di enorme valore.

in Museo

durata h 1.30

Caccia al tesoro

Divisa in squadre e sulla base di una serie di indizi la classe andrà alla ricerca degli oggetti esposti nel museo. Al termine della caccia si approfondiranno le caratteristiche, le storie, le curiosità legate ad ogni singolo oggetto... e ovviamente si proclamerà la squadra vincente!

Destinatari> *Scuola Primaria (classi III-V)*

Modalità di fruizione> 

Musica da vedere

Ma perché a Bologna (e proprio a Bologna) c'è un Museo della Musica? E come mai Bologna è stata nominata Città della Musica UNESCO? Una visita guidata alla scoperta di sei secoli di storia della musica, parlando di libri, dipinti, strumenti... a partire da Palazzo Sanguinetti, sede del museo.

Destinatari> *Scuola Secondaria di I e II grado*

Modalità di fruizione> 

visite “sonate”

durata h 1.30

Il Museo (ri)Suona - i musicisti suonano il museo

Ma... sentite questo suono? Scoprite da dove proviene e sarete i protagonisti di una lezione concerto in cui musicisti vi sveleranno i segreti della collezione di strumenti musicali del museo. Dalla voce al violino, dai liuti all'arpa, fino al flauto a becco, all'oboe barocco, alla tromba e agli ottoni: strumenti a fiato e a corda, da vedere, ascoltare e chissà... anche da provare!

Destinatari> *Scuola Primaria (classi III-V), Scuola Secondaria di I e II grado*

Modalità di fruizione> 

Storie risonanti di corde vibranti

Gli strumenti ad arco presenti nel museo ci permettono di vedere tutte le fasi dell'affascinante trasformazione che la viella, viaggiando attraverso il mare Mediterraneo e accompagnando danze e canti, compie approdando al violino moderno. L'avventura passa per la famiglia delle viole da braccio, di cui il museo conserva pregevoli esempi, che convergono infine nel violino barocco, palestra di sviluppo per la tecnica e il virtuosismo di questo strumento.

Destinatari> *Scuola Primaria (classi III-V), Scuola Secondaria di I e II grado*

Modalità di fruizione> 

Danzando sulle corde dai cortili alle corti

Gli strumenti ad arco e la musica per la danza, che attraversa i confini e unisce ambienti diversi, sono il cuore della musica strumentale. Ancora oggi possiamo notare i molti collegamenti tra gli strumenti barocchi e alcuni strumenti della tradizione popolare, come ad esempio la viola d'amore presente nel museo, che continua a vivere nella tradizione popolare nordeuropea con il nome di *hardingfele*.

Destinatari> *Scuola Primaria (classi III-V), Scuola Secondaria di I e II grado*

Modalità di fruizione> 

Meglio soli se ben accompagnati!

Una visita con tanta musica dal vivo e tanti racconti in dialogo con alcuni degli strumenti esposti in museo. Questa volta scopriamo che cos'è un bordone: un lungo suono continuativo che accompagna e sostiene una melodia. Una pratica diffusa nell'uso della viella e di altri strumenti ad arco, nelle musiche tradizionali per violino ma anche suono ipnotico che animava anche altri affascinanti strumenti “ad arco rotante” come la *symphonia* e la *ghironda*.

Destinatari> *Scuola Primaria (classi III-V), Scuola Secondaria di I e II grado*

Modalità di fruizione> 

In splendida forma: la canzone dal Medioevo agli anni 2000

Un percorso dedicato alla canzone, da sempre una forma musicale davvero perfetta: rielaborata nelle corti dai poeti più raffinati del Seicento, incornicia momenti iconici all'interno dei melodrammi di Mozart e Verdi, racconta la storia e la vita del Novecento, ma soprattutto colora le nostre vite aiutandoci a fissarne i momenti più significativi.

Destinatari> *Scuola Primaria (classi III-V), Scuola Secondaria di I e II grado*

Modalità di fruizione> 

Il bambino prodigio

Lo conosciamo solo come Mozart, come le grandi star, ma il suo nome completo era Johannes Chrysostomus Wolfgang Theophilus Mozart, figlio di Leopold, violinista e compositore, il primo a capire che il figlio aveva un talento fuori dal comune. Il padre manager lo lancia sul mercato per garantirgli un futuro, ma gli ruba anche l'infanzia e il comprensibile diritto ad essere solo e soltanto un bambino. Una visita “sonata” con ascolti dal vivo fra i documenti e gli strumenti del museo che raccontano la stupefacente vicenda di un bambino molto speciale.

Destinatari> *Scuola Primaria (classi IV-V), Scuola Secondaria di I e II grado*

Modalità di fruizione> 

primi passi al museo

durata h 1.30

Orso, buco!

“Orso si è perso e non trova più la sua tana. Si mette in cammino e all'improvviso...” Cosa succederà ad Orso? Troverà la via di casa? E chi incontrerà lungo la strada? Un laboratorio di movimento espressivo che parte dalla lettura del libro per l'infanzia *Orso, buco!* di Nicola Grossi ed esplora i personaggi e le loro avventure attraverso la musica e il corpo.

Destinatari> *Scuola dell'Infanzia*

Modalità di fruizione> 

Il carnevale degli animali

Una tartaruga che adora il can can, un elefante ballerino, una voliera frusciante, un acquario magico: la fantasia zoologica di Camille Saint-Saëns diventa il pretesto narrativo per attività di gruppo ed esperienze musicali basate sull'ascolto e sul movimento espressivo.

Destinatari> *Scuola dell'Infanzia (III anno), Scuola Primaria (classe I)*

Modalità di fruizione> 

La storia di Igor

È primavera, la stagione dei canti: Igor vola nel cielo e non vede l'ora di provare la sua voce. Così - quando inizia il coro mattutino - apre il becco e si unisce agli altri uccelli, ma... forse con l'aiuto di Madama Oca potrà imparare, o forse inventerà nuove musiche!

Destinatari> *Scuola Primaria (classi I-II)*

Modalità di fruizione> 

Takabanda

E chi l'ha detto che occorre essere grandi musicisti per creare e suonare la propria musica? Partendo dall'esplorazione attiva dello strumentario, si formerà una piccola orchestra con un direttore e alcune semplici regole per suonare insieme.

Destinatari> *Scuola Primaria (classe II)*

Modalità di fruizione> 

musica con vista

durata h 1.30

Ma che mù...

In museo si trovano incredibili oggetti che un tempo servivano a suonare, libri pieni di note che la gente amava cantare e un po' dappertutto facce di celebrità del passato che scrivevano musiche oggi tanto insolite da ascoltare... e che cos'è questa strana scatola piena di valvole e manopole? Una vecchia radio? Sarebbe questa la bisnonna di Spotify? Una mini visita alle collezioni con un laboratorio di movimento espressivo che ci trasformerà in strani marchingegni per produrre suono.

Destinatari> *Scuola Primaria (classi I-II)*

Modalità di fruizione> 

Una nota al museo

Attraversando alcune stanze del museo si entra in contatto con strumenti più o meno conosciuti, dalle diverse forme e sonorità: accompagnati dai suoni del contrabbasso, per andare alla scoperta delle diverse sfaccettature del mondo musicale e strumentale, con tante attività e giochi di ascolto e movimento.

Destinatari> *Scuola Primaria (classi I-II)*

Modalità di fruizione> 

Musikattiva. Laboratorio di composizione empirica (3 incontri)

Il museo ospita, fra le pagine delle partiture esposte nelle sale, il risultato di un atto creativo unico e originale: il processo compositivo. Comporre vuol dire ascoltare, scegliere e accostare i suoni in una forma organizzata: un'esperienza che si può ripercorrere utilizzando uno strumentario semplice e immediato, esplorando gli ingredienti di cui

la musica è fatta, organizzandoli in progetti musicali e "catturandoli" in una partitura di segni che significano suoni.

Destinatari> *Scuola Primaria (classi III-IV)*

Modalità di fruizione> 

Voci delle cose: l'orchestra riciclata (3 incontri)

Il percorso prevede la progettazione e la costruzione di strumenti musicali con materiali di riciclo e oggetti di uso comune: si sperimentano i principi costruttivi sottesi agli strumenti musicali, osservandone e riconoscendone il funzionamento in confronto diretto con la collezione esposta in museo. È richiesta la collaborazione attiva dell'insegnante nel reperimento di alcuni materiali, di cui sarà fornita una lista dettagliata.

Destinatari> *Scuola Primaria (classi III-IV)*

Modalità di fruizione> 

La pazzia del ballo (2 incontri)

A partire dagli antichi manuali di danza di cui il museo possiede numerose e rare edizioni proveremo a fare un salto indietro nel tempo per danzare a corte tra dame e cavalieri.

Destinatari> *Scuola Primaria (classi IV-V) Scuola secondaria di primo grado (classi I-II)*

Modalità di fruizione> 

Musica Picta (3 incontri)

Le Composizioni di Kandinskij, le superfici di Arman, le opere di Beuys, Man Ray e Nam June Paik, ma anche le partiture di John Cage e la quadreria di Padre Martini: sulla base di un ricco repertorio iconografico e attraverso atelier artistici si scoprono i tanti modi diversi in cui arte e musica si sono incontrate nella storia.

Destinatari> *Scuola Primaria (classi IV-V) Scuola secondaria di primo grado (classi I-II)*

Modalità di fruizione> 

L'officina di Pitagora

Entrando nella bottega di un fabbro, Pitagora scoprì il segreto della consonanza musicale e dell'armonia tra i suoni. Dal battere dei ferri, dagli esperimenti con campane, bicchieri d'acqua, corde tese, il grande matematico trovò le corrispondenze tra misure e proporzioni dei materiali e i suoni. Partendo dalla collezione di strumenti del museo, attraverso esperienze affascinanti ed esplorazioni dei fenomeni di diffusione del suono, si scoprono i segreti che le note musicali nascondono.

Destinatari> *Scuola Primaria (classe V), Scuola Secondaria di I e II grado*

Modalità di fruizione> 

durata h 1.30

Animali Musicali, the show!

Benvenuti al 47° Convegno internazionale di zoomusicologia! Nei panni di bizzarri e un po' strampalati etologi, due musicisti e una danzatrice illustrano il comportamento di alcuni animali particolarmente "musicali". Il laboratorio omonimo che diventa uno show: tanta musica live e una carrellata di immagini e testi che mescola studi scientifici e invenzioni letterarie per un divertimento bestiale!

Destinatari> *Scuola Primaria (classi II-III)*Modalità di fruizione> **A me me piace 'o blues (3 incontri)**

Sai come si canta un gospel? Hai mai ascoltato una marching band o uno standard? Sai come si costruisce un blues e come si improvvisa uno scat? Una storia della musica popolare afroamericana - meglio nota come jazz - dai campi di cotone alla frenesia della Grande Mela. Immagini, racconti, video, ma soprattutto un laboratorio pratico, tutto da cantare e suonare, su questa musica meticciasca che ha influenzato la maggior parte delle musiche che abbiamo nelle orecchie.

Destinatari> *Scuola Primaria (classi IV-V)*Modalità di fruizione> **Rimusicazione (4 incontri)**

Ri-musichiamo un episodio tratto dal film d'animazione *Allegro non troppo* di Bruno Bozzetto esplorando le possibilità di sincronia tra la musica e le immagini. Come dentro la bottega di un rumorista lavoreremo alla progettazione di una colonna sonora, proseguendo il percorso intrapreso con *Musikattiva* e *Palestra d'orchestra*.

Destinatari> *Scuola Primaria (classe V), Scuola Secondaria di I e II grado*Modalità di fruizione> **i-Producer laboratorio di informatica musicale (4 incontri in museo + 1 facoltativo a scuola)**

Creare musica con l'uso del computer e di vari dispositivi: assimilando le tecniche base della moderna produzione musicale si fa esperienza del linguaggio musicale, attraverso la pratica dei software più conosciuti. I partecipanti avranno a disposizione uno studio di home recording per programmare beat, suonare strumenti virtuali, registrare voci, mixare ed ottenere un brano finito.

Destinatari> *Scuola Primaria (classe V), Scuola Secondaria di I e II grado*Modalità di fruizione> **Musicage. Il suono preparato (da 2 a 4 incontri)**

Se sentite strani suoni, mugolii e tonfi, una frase musicale che rimane a mezz'aria, un silenzio, una voce che le risponde con un urlo e poi sussurrando... buffering? problemi di connessione? oppure può trattarsi di un brano di musica contemporanea! Attraverso attività pratiche di composizione e improvvisazione di gruppo si esplorano i percorsi sonori più significativi della musica del '900.

Destinatari> *Scuola Primaria (classe V), Scuola Secondaria di I e II grado*Modalità di fruizione> **a scuola**

vocalità - durata h 1.30

La voce giramondo (3 incontri)

Atterra con il tuo paracadute arcobaleno, di ritorno da nuovi viaggi e nuove avventure, la nostra esploratrice musicale e porta con sé nuovi racconti e nuove musiche: è stata un po' dappertutto riportando a casa storie, leggende, canti melodiosi e ritmi indovinati, buffe danze e insoliti strumenti...e voi? non siete già curiosi di immergervi in questi suoni dal mondo?

Destinatari> *Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria (classi I-II)*Modalità di fruizione> **Lugolamugola (2 incontri)**

La voce - lo strumento che tutti suoniamo - viene esplorata attraverso una serie di giochi e di esercizi con suoni e parole, che tracciano il confine fra il parlato e il cantato: attingendo al vasto repertorio delle *circle song* si sperimenta la pratica del canto a più voci scoprendo il piacere di fare musica insieme.

Destinatari> *Scuola Primaria (classi III-V)*Modalità di fruizione> **Il tappeto volante (3 incontri)**

Un viaggio intorno al mondo su un immaginario tappeto volante alla scoperta di strumenti e brani di repertori musicali diversi, provenienti dalla tradizione colta e popolare. Tre incontri dedicati a tre diversi paesi durante i quali scoprire strani strumenti, canti in lingue lontane e ritmi che ci faranno immaginare posti mai visti.

Destinatari> *Scuola Primaria (classi III-V)*Modalità di fruizione> 

A W voce (2 incontri a scuola + 1 in museo)

Un laboratorio dedicato alla consapevolezza corporea e vocale: attraverso facili esercizi di preparazione al canto, si seleziona uno specifico repertorio gradito alla classe, che lo rielabora in studio nell'ultimo incontro, tramite l'esplorazione e l'utilizzo di programmi dedicati alla registrazione e alla produzione musicale.

Destinatari> *Scuola Primaria (classe V), Scuola Secondaria di I grado*

Modalità di fruizione>  

movimento espressivo

durata h 1.30

Gioco a 5 sensi (3 incontri)

Il sé, l'ambiente, il gruppo. Il ritmo, il suono e l'emozione che la musica attiva nel corpo, considerato come base delicata e sensibile per lo sviluppo dell'identità. Tre incontri di attivazione sensoriale attraverso l'esplorazione del movimento espressivo legato alla percezione acustica.

Destinatari> *Scuola dell'Infanzia*

Modalità di fruizione> 

Incontri per orecchie acerbe (3 incontri)

Filastrocche in cielo e in terra, Filastrocche per tutto l'anno, Favole al telefono di Gianni Rodari e tanta musica ci accompagneranno ad attraversare il ponte che collega la fantasia alla realtà e a sperimentare modi nuovi e inesplorati di usare il proprio corpo, condividendo con gli altri pensieri, riflessioni e il vissuto di un'esperienza comune.

Destinatari> *Scuola Primaria (classi I-II)*

Modalità di fruizione> 

Ascoltare con il corpo (3 incontri)

Le emozioni come motore del movimento espressivo e del senso musicale. Grazie a un ascolto attivo del corpo e della musica, una danzatrice propone di mettere in gioco le risonanze emotive scaturite dal movimento di ognuno, in relazione al gruppo e all'ambiente. Il primo incontro è dedicato all'esplorazione della corporeità individuale, nei successivi si collega il movimento alla musica e si sperimentano nuove modalità di ascolto del corpo, dello spazio, degli altri e del suono.

Destinatari> *Scuola Primaria (classi I-II)*

Modalità di fruizione> 

Ogni gesto ci racconta (3 incontri)

Il laboratorio parte dall'ascolto e dall'osservazione delle potenzialità espressive del corpo attraverso giochi di gruppo, sperimentazioni individuali e di coppia, sotto la guida

di una danzatrice. Le attività stimolano la sensorialità, lavorando sul riconoscimento dell'altro (e di se stessi) attraverso il tatto, la vista, l'olfatto e l'udito. Negli altri incontri si analizzano le modalità espressive legate alle emozioni suscitate da alcuni brani musicali, con caratteristiche diverse, per arrivare a costruire una sequenza di movimenti, da eseguire in gruppo.

Destinatari> *Scuola Primaria (classi III-V)*

Modalità di fruizione> 

Click clap stomp (3 incontri)

Un primo contatto con gli elementi della *body percussion*, finalizzato a un miglior coordinamento della gestualità e alla capacità di eseguire in modo corale sequenze ritmiche organizzate. Partendo dalla sperimentazione collettiva di alcuni modi di utilizzare il proprio corpo per produrre suoni (con dita, mani, braccia, piedi, gambe, bocca) si arriva alla produzione di sequenze musicali progressivamente più complesse e interessanti. Un ascolto attento delle produzioni personali da comporre in un insieme ritmico scoppiettante.

Destinatari> *Scuola Primaria (classi IV-V) e Secondaria di I e II grado*

Modalità di fruizione> 

strumenti

durata h 1.30

Orchestra Pasticci (3 incontri)

"Fare pasticci" nel mondo infantile vuol dire fare esperienza, esplorare, combinare gli elementi in ordini improbabili ma pieni di creatività, con quell'attitudine curiosa e non convenzionale che è la base di ogni processo espressivo. Mettiamo al centro del laboratorio questi strani oggetti che suonano... Come funzionano? Quante "voci" hanno? Che cosa possiamo farci? E se giocassimo all'orchestra?

Destinatari> *Scuola Primaria (classi I-II)*

Modalità di fruizione> 

Palestra d'Orchestra (3 incontri)

Il laboratorio di esplorazione sonora consente di sperimentare e comprendere, attraverso un apposito strumentario, le forme, i linguaggi e i suoni che caratterizzano l'esperienza musicale del ritmo, diventando elementi di una vera e propria "orchestra" capace di eseguire brani di musica e improvvisazioni. Alla produzione di sequenze si potrà poi collegare un lavoro di scrittura empirica per apprendere gli elementi di base della notazione ritmica e sperimentare attività di composizione ed esecuzione delle partiture realizzate.

Destinatari> *Scuola Primaria (classi IV-V), Scuola Secondaria di I grado*

Modalità di fruizione> 

durata h 1.30

Animali Musicali (3 incontri)

Esploratori ed Esploratrici!!!...si parte alla scoperta di animali dalle diverse sonorità! C'è chi canta, chi emette suoni muovendosi, chi costruisce strumenti naturali, chi suona per suonare, chi canta per fare innamorare... E tu? Quale di questi animali vorresti diventare? Ogni incontro sarà dedicato ad una precisa area tematica (canto, movimento espressivo, percussioni e/o strumenti, *body percussion*) che presenterà gli animali di questo curioso bestiario attraverso attività pratiche legate al proprio linguaggio musicale.

Destinatari> *Scuola Primaria (classi II-III)*

Modalità di fruizione> 

Musica a pezzetti (3 o 4 incontri)

Una serie di laboratori tematici ispirati ai famosi *Young people's concerts* in cui il grande direttore d'orchestra e compositore Leonard Bernstein spiegava, con chiarezza e semplicità, gli ingredienti principali di cui è composta la musica. Attraverso ascolti tratti dai generi musicali più disparati e tante attività pratiche, facciamo esperienza diretta e concreta degli elementi della composizione musicale, ieri come oggi:

che cos'è la melodia;

che cos'è l'armonia;

che cos'è il ritmo;

che cos'è il timbro.

Destinatari> *Scuola Primaria (classi IV-V) Scuola Secondaria di I grado*

Modalità di fruizione> 

FORMAZIONE PER OPERATORI SERVIZI 0-6 ANNI

Il Museo della Musica è impegnato in un'intensa e articolata attività formativa dedicata al personale che opera nei Nidi e nelle Scuole dell'Infanzia fascia 0-6 anni del Comune di Bologna. La proposta parte dall'idea che il coinvolgimento e l'attivazione del/della adulto/a è un requisito essenziale per l'efficacia dell'intervento musicale nella prima infanzia. Il lavoro sulle competenze musicali di base e sull'acquisizione di abilità pratiche specifiche del linguaggio musicale da parte del personale, si accompagna al potenziamento delle tecniche, delle metodologie e dei repertori più adatti. Il progetto è inserito nel Piano dell'Offerta Formativa dedicato al personale dei servizi educativi e scolastici 0-6 anni del Comune di Bologna, ma i corsi Empowerment e Body and song - per il focus sullo sviluppo delle competenze musicali personali - sono aperti anche all'utenza libera.

Informazioni e iscrizioni: Area Educazione, Istruzione e Nuove generazioni, Piano formativo del personale Servizi 0-6, innovazionequalificazioni@comune.bologna.it

PROGETTO MAMAMUSICA

Mamamusica Corso Base

Mamamusica è un progetto musicale dedicato ad adulti e bambini da 0 a 36 mesi ispirato alle teorie sull'apprendimento musicale di Edwin Gordon. Tali teorie si basano sull'assunto che la musica può essere appresa con gli stessi meccanismi di apprendimento della lingua materna, attraverso un'adeguata esposizione, durante la prima infanzia, ad un contesto musicale ricco di stimoli. Il setting prevede il coinvolgimento attivo dell'adulto di riferimento, non solo la coppia genitoriale ma anche l'educatore, che partecipa con la voce e con il movimento espressivo alla produzione musicale. L'obiettivo è creare consapevolmente l'occasione di riservare uno spazio musicale condiviso e metodologicamente fondato nella quotidianità del nido.

Destinatari> *Personale in servizio nei Nidi del Comune di Bologna (max 2 nidi)*

Modalità di fruizione> 6 ore di formazione in museo + 4 incontri al Nido

Mamamusica Plus

Il progetto è un approfondimento del *Mamamusica* Corso Base che prevede un ciclo di 4 incontri in situazione con l'obiettivo di consolidare gli apprendimenti formativi e la capacità di utilizzare le metodologie musicali appropriate e di potenziare lo sviluppo delle osservazioni e le competenze musicali. Il ciclo sarà aperto ai Nidi che scelgono di attivare la formazione di *Mamamusica* Corso Base, ma anche ai Nidi che lo hanno già frequentato negli anni scorsi e che intendano rafforzare il percorso formativo.

Destinatari> *Personale in servizio nei Nidi del Comune di Bologna (max 2 nidi)*

Modalità di fruizione> 8 ore (4 incontri) al Nido

Mamamusica "ensemble disturbato"

Il *Mamamusica ensemble* è una formazione musicale nata a completamento del progetto *Mamamusica*, che propone il Concerto Disturbato: un vero e proprio "bagno di suoni", in cui il nucleo familiare ha modo di comunicare espressivamente attraverso i suoni in un contesto esclusivamente musicale e dentro la forma e la struttura propria di un vero concerto. Il modulo è pensato come secondo step del percorso formativo intrapreso con il *Mamamusica* Corso Base, al fine di assicurare una ricaduta positiva e un coinvolgimento delle famiglie al progetto educativo e alle attività promosse dai Nidi. Il concerto è dedicato alle famiglie afferenti alle strutture cui è rivolto il percorso di formazione e si tiene presso il Museo della Musica (ingresso gratuito, previa iscrizione, fino ad esaurimento dei posti disponibili).

Destinatari> *Personale in servizio nei Nidi del Comune di Bologna (max 2 nidi)*

Modalità di fruizione> 6 ore di formazione in museo (3 incontri) + concerto

EMPOWERMENT: competenza musicale a competenza zero

L'obiettivo è fornire a educatori/trici e insegnanti competenze musicali riguardanti il movimento espressivo, la voce, le *body percussion*, l'utilizzo di strumenti e di tecniche musicali, allo scopo di utilizzare con agio le strutture di base del linguaggio musicale e di inserire con maggiore consapevolezza la musica all'interno della quotidianità dei contesti educativi. Si illustreranno i principali parametri musicali sfruttando una "competenza latente" presente in ogni individuo in quanto ascoltatore e/o fruitore di musica.

Allo scopo di formare un nucleo competente all'interno di ogni struttura, che promuova la sperimentazione come pratica continuativa, è consigliabile la frequenza di almeno due partecipanti per servizio/scuola.

Destinatari > max 22 partecipanti (minimo 10) tra:

- *Personale in servizio nei Nidi, nelle Scuole dell'Infanzia, nei Centri per Bambini e Famiglie, insegnanti statali delle Scuole dell'Infanzia*

Modalità di fruizione > 16 ore (8 incontri in presenza in museo)

24 ottobre, 7/21 novembre, 5 dicembre 2024, 9/23 gennaio, 6/20 febbraio 2025 ore 14.30>16.30

Informazioni e iscrizioni: Area Educazione, Istruzione e Nuove generazioni-Servizi 0-6, innovazionequalificazioni06@comune.bologna.it

Il corso è aperto anche a:

- *Insegnanti delle Scuole Primarie, che possiedono competenze musicali di base e che non rientrano nel Piano dell'Offerta Formativa del Comune di Bologna*

- *musicisti/e, educatori/trici musicali*

Costo > per gli insegnanti che non rientrano nel Piano dell'Offerta Formativa e per musicisti ed educatori è prevista una quota di partecipazione di **€ 60**

Iscrizioni > inviare una mail a labmuseomusica@comune.bologna.it **entro il 10 ottobre** e fino ad esaurimento posti disponibili (sarà inviata una conferma dell'ammissione al corso via e-mail)

Informazioni > Dipartimento educativo: Linda Tesauro | linda.tesauro@comune.bologna.it | tel. 051 2757733

BODY AND SONG. Laboratorio di musica d'insieme

Secondo livello del corso di formazione sulle competenze musicali di base. Cinque incontri di musica d'insieme e arrangiamento empirico dedicato a chi ha già frequentato il corso di formazione *Empowerment* e vuole approfondirne le tematiche e agli insegnanti che possiedono un personale bagaglio musicale e vogliono fare un'esperienza musicale di gruppo attraverso il canto, le *body percussion*, l'utilizzo di strumenti.

Punto di partenza sarà un tema, ogni anno diverso, che farà da sfondo per l'elaborazione di strutture musicali a partire da brani provenienti da repertori diversi e da culture che hanno sviluppato tecniche di produzione musicale collettiva, sia vocale che strumentale.

Destinatari > max 22 partecipanti (minimo 10) tra:

- *Personale in servizio nei Nidi, nelle Scuole dell'Infanzia, nei Centri per Bambini e Famiglie, insegnanti statali delle Scuole dell'Infanzia*

Modalità di fruizione > 10 ore (5 incontri) in museo

20 marzo, 3/16 aprile, 8/15 maggio 2025 ore 14.30>16.30

Informazioni e iscrizioni: Area Educazione, Istruzione e Nuove generazioni-Servizi 0-6, innovazionequalificazioni06@comune.bologna.it

Il corso è aperto anche a:

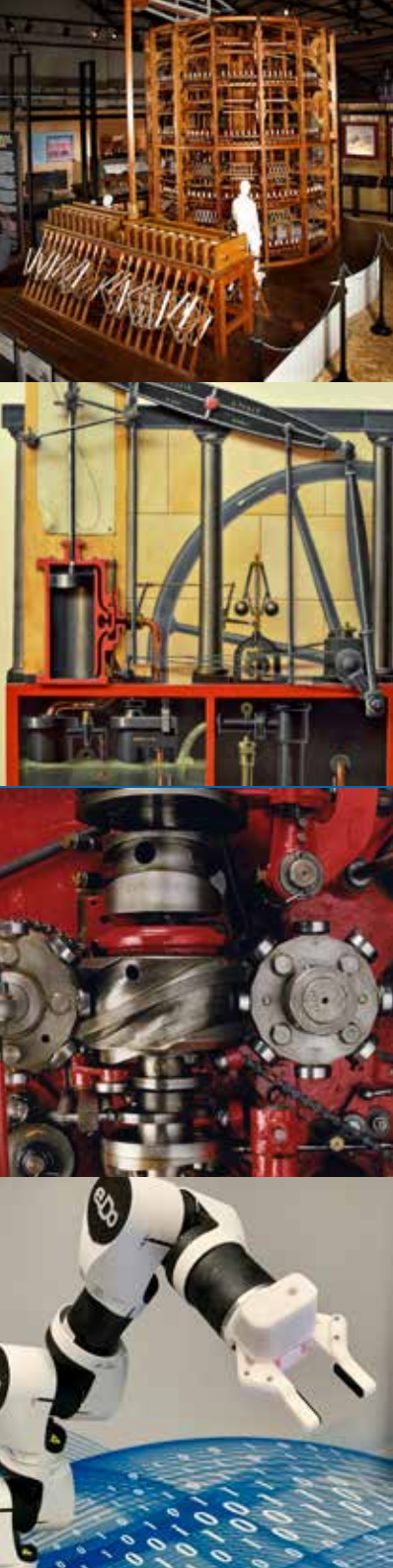
- *Insegnanti delle Scuole Primarie, che possiedono competenze musicali di base e che non rientrano nel Piano dell'Offerta Formativa del Comune di Bologna*

- *musicisti/e, educatori/trici musicali*

Costo > per gli insegnanti che non rientrano nel Piano dell'Offerta Formativa e per musicisti ed educatori è prevista una quota di partecipazione di **€ 60**

Iscrizioni > inviare una mail a labmuseomusica@comune.bologna.it **entro il 10 ottobre** e fino ad esaurimento posti disponibili (sarà inviata una conferma dell'ammissione al corso via e-mail)

Informazioni > Dipartimento educativo: Linda Tesauro | linda.tesauro@comune.bologna.it | tel. 051 2757733



area patrimonio industriale e cultura tecnica

Museo del Patrimonio Industriale

via della Beverara 123 - 40131 Bologna
museopat@comune.bologna.it
www.museibologna.it/patrimonioindustriale

Collocato nella suggestiva sede di una fornace da laterizi della seconda metà del secolo XIX, il **Museo del Patrimonio Industriale** studia, documenta e divulga la storia economico-produttiva di Bologna e del suo territorio dal tardo Medioevo ai giorni nostri.

Eccellenza e innovazione costituiscono le linee guida del percorso espositivo, che visualizza i processi produttivi, i contesti territoriali e i prodotti con cui Bologna si è resa competitiva nel mercato internazionale. In questo percorso il tema della formazione, quale elemento strategico di ogni processo di aggiornamento, rinnovamento e sviluppo dell'economia del territorio, assume particolare rilevanza.

I percorsi e le attività proposti analizzano le collezioni del Museo, offrendone differenti chiavi di lettura (aspetti storici, antropologici, sociali, tecnologici, scientifici, urbanistici, ecc.), utilizzando una pluralità di linguaggi e diversi strumenti di divulgazione, dagli esperimenti di laboratorio, ai modelli, agli exhibit, ai materiali multimediali.

È, inoltre, attivo un servizio di consulenza agli insegnanti con la possibilità di concordare progetti e percorsi specifici con singole scuole.

visite animate

durata h 1.15

Per approfondire la storia produttiva del territorio attraverso le collezioni del Museo. I percorsi contrassegnati dall'asterisco prevedono, oltre alla visita alle collezioni, anche l'impiego di specifici supporti didattici.

Il sistema idraulico artificiale

A partire dalla fine del XII secolo Bologna si dota di un complesso apparato di chiuse, canali e condotte sotterranee. L'origine, le caratteristiche e gli utilizzi di questo sistema idraulico sono analizzati approfondendo in particolare l'impiego dell'acqua per la movimentazione di numerose macchine idrauliche e l'alimentazione del Canale Navile, indispensabile per collegare Bologna ai mercati internazionali.

Destinatari> *Scuola Primaria (classi IV-V), Scuola Secondaria di I e II grado*

Modalità di fruizione> 

L'industria della seta a Bologna tra XV e XVIII secolo

Per quattro secoli Bologna si distingue nel panorama europeo come una delle principali produttrici di filati e veli di seta. L'analisi del setificio bolognese consente di evidenziare il rapporto tra l'alta tecnologia dei mulini da seta, l'uso innovativo del sistema delle acque, la complessità delle fasi di produzione dei filati e le diverse forme di organizzazione del lavoro.

Destinatari> *Scuola Primaria (classi IV-V), Scuola Secondaria di I e II grado*

Modalità di fruizione> 

La Rivoluzione Industriale a Bologna

I cambiamenti della città e della sua organizzazione produttiva nel corso dell'Ottocento sono analizzati attraverso lo sviluppo dell'idea di istruzione tecnica e la sua traduzione nella pratica didattica, le storie delle imprese più significative, le biografie di personaggi e i prodotti eccellenti, l'intreccio con gli eventi politici e sociali nazionali, il modificarsi dell'assetto urbanistico del territorio.

Destinatari> *Scuola Secondaria di I e II grado*

Modalità di fruizione> 

La Bologna industriale del Novecento

Nei primi decenni del secolo scorso si costituisce il "distretto industriale bolognese", articolato nei comparti delle macchine automatiche e della motoristica. Storie di piccole e medie imprese, prodotti innovativi, rapporti tra mondo produttivo e tradizione scientifica locale sono documentati da apparati audio-video e dalle macchine in esposizione.

Destinatari> *Scuola Secondaria di I e II grado*

Modalità di fruizione> 

La Fornace Galotti e la lavorazione dei laterizi

L'industria del laterizio ha a Bologna una lunghissima tradizione, le cui tracce si ritrovano nell'architettura cittadina: sia nei materiali di costruzione che negli inserti decorativi di chiese e palazzi del centro storico. Il ciclo di lavorazione dei laterizi, la tecnologia degli impianti utilizzati a partire dal XIX secolo e le innovazioni introdotte col forno Hoffmann sono approfonditi attraverso la storia della Fornace Galotti, attuale sede del Museo.

Destinatari> *Scuola Secondaria di I e II grado*

Modalità di fruizione> 

Il Gioco del Mercante*

Un gioco di ruolo per ricostruire in maniera divertente le diverse fasi di lavorazione della seta così come avveniva nella Bologna tra XV e XVIII secolo, mostrando la modernità e la complessità di tale sistema di produzione.

Destinatari> *Scuola Primaria (classi III-IV-V)*

Modalità di fruizione> 

La tecnologia nello zaino*

Un tour tra le collezioni del museo diventa il punto di partenza per cimentarsi nella progettazione e realizzazione, con materiali forniti dal museo, di alcune macchine semplici da assemblare per la creazione di una nuova macchina complessa.

Destinatari> *Scuola Primaria (classi III-IV-V)*

Modalità di fruizione> 

esperienze di laboratorio

durata h 1.15

Approfondimenti di carattere tecnico-scientifico legati alle tematiche affrontate dal museo. I percorsi contrassegnati dall'asterisco prevedono, oltre all'esperienza guidata dall'operatore anche l'impiego di specifici supporti didattici.

Conoscere l'acqua*

Le proprietà chimico-fisiche dell'acqua sono approfondite e analizzate attraverso una serie di dimostrazioni ed esperimenti realizzati direttamente dai ragazzi.

In particolare sono sviluppati i temi legati alla composizione molecolare dell'acqua, ai passaggi di stato e alla tensione superficiale.

Destinatari> *Scuola Primaria (classi III-IV-V), Scuola Secondaria di I grado*

Modalità di fruizione> 

Conoscere l'aria*

Le caratteristiche chimiche e fisiche dell'aria sono analizzate attraverso una serie di dimostrazioni, approfondimenti storici ed esperimenti realizzati direttamente dai ragazzi.

In particolare sono approfonditi i temi legati alla composizione molecolare dell'aria, alla pressione atmosferica, al concetto di portanza e al ruolo dell'aria nel volo.

Destinatari> *Scuola Primaria (classi III-IV-V), Scuola Secondaria di I grado*

Modalità di fruizione> 

Elettricità e Magnetismo*

I temi legati all'elettrostatica, al magnetismo e al funzionamento della pila di Volta sono approfonditi con modelli funzionanti, dimostrazioni e semplici esperimenti realizzati direttamente dai ragazzi. Questi consentono di ricostruire la storia delle principali scoperte sull'elettricità, dagli esperimenti di Talete di Mileto sino alla costruzione della pila di Volta.

Destinatari> *Scuola Primaria (classi IV-V), Scuola Secondaria di I e II grado*

Modalità di fruizione> 

Energia

Tre diverse forme di energia (idraulica, termica, elettrica) sono messe a confronto attraverso le loro principali applicazioni (la ruota idraulica, la macchina a vapore di Watt e il motore elettrico), approfondendo il concetto di energia e i temi fondamentali ad esso correlati (forza, lavoro, rendimento, macchina e motore).

Destinatari> *Scuola Primaria (classi IV-V), Scuola Secondaria di I e II grado*

Modalità di fruizione> 

Macchine termiche

L'uso del vapore come fonte di energia è studiato a partire dalla eolipila di Erone alle esperienze di Torricelli sulla pressione atmosferica, dalle macchine di Savery e di Newcomen per arrivare alla macchina a vapore costruita da Watt sottolineandone il ruolo nella Rivoluzione Industriale inglese e le sue implicazioni in campo economico, sociale e storico.

Destinatari> *Scuola Primaria (classi IV-V), Scuola Secondaria di I e II grado*

Modalità di fruizione> 

Macchine semplici

Il funzionamento e le applicazioni delle diverse tipologie di macchine semplici (piano inclinato, carrucole, catapulte e leve in genere) sono approfonditi attraverso prove pratiche, esperimenti e dimostrazioni, mettendo in evidenza quanto queste macchine siano presenti e importanti nella nostra vita quotidiana.

Destinatari> *Scuola Primaria (classi IV-V), Scuola Secondaria di I grado*

Modalità di fruizione> 

Sole Terra Luna

Il moto di rotazione e rivoluzione della Terra e le relative conseguenze (alternanza del dì e della notte e delle stagioni), i moti della Luna, le fasi lunari e le eclissi sono approfonditi con prove, simulazioni e osservazioni su un tellurio elettro-meccanico.

Destinatari> *Scuola Primaria (classi IV-V), Scuola Secondaria di I grado*

Modalità di fruizione> 

Robot

Il mondo della robotica viene esplorato utilizzando piccoli robot, filmati e prove pratiche per scoprire cosa sono in grado di fare queste macchine e i loro tanti ambiti di utilizzo: dai robot astronauti ai robot chirurgici, dai robot sommergibili ai robot per giocare.

Destinatari> *Scuola Primaria (classi IV-V), Scuola Secondaria di I grado*

Modalità di fruizione> 

La Fabbrica del Futuro

I cambiamenti e le innovazioni tecnologiche che stanno trasformando le aziende del nostro territorio sono illustrati e analizzati grazie a filmati, postazioni interattive e exhibit. La visita a questo spazio laboratoriale consente di approfondire i temi legati all'industria 4.0 e provare alcune delle nuove tecnologie: simulazione, realtà virtuale, stampa 3D e robotica.

Destinatari> *Scuola Secondaria di I e II grado*

Modalità di fruizione> 

laboratorio per i più piccoli

durata h 1.15

Percorsi laboratoriali studiati per avvicinare i bambini della Scuola dell'Infanzia e Primaria (classi I-II) alle tematiche del museo.

Dal bozzolo al tessuto

Il processo di lavorazione della seta (dall'allevamento dei bachi alla trattura, torcitura e tessitura del filo) è ripercorso con giochi, manipolazioni e modelli funzionanti, per scoprire in maniera divertente l'organizzazione del setificio bolognese tra XV e XVIII secolo.

Destinatari> *Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria (classi I-II)*

Modalità di fruizione> 

Le goccioline scomparse

Il ciclo dell'acqua in natura e i diversi stati di aggregazione (solido, liquido e gassoso) sono approfonditi con semplici esperimenti, prove pratiche e giochi, per consentire anche ai più piccoli un primo approccio ai principi del metodo scientifico.

Destinatari> *Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria (classi I-II)*

Modalità di fruizione> 

La favola della tecnologia

I principi base della meccanica legati alla trasmissione del movimento sono approfonditi con giochi, prove ed esperimenti che aiuteranno i più piccoli a capire come realizzare una macchina complessa partendo da semplici ingranaggi.

Destinatari> *Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria (classi I-II)*

Modalità di fruizione> 

progetti speciali

Oltre alle normali attività didattiche il museo propone alcuni progetti speciali a numero chiuso:

Cronache marconiane

Nell'ambito delle iniziative legate al 150° anniversario dalla nascita di Guglielmo Marconi, in collaborazione con Museo Marconi, AIRE, Università di Bologna, Istituti Aldini Valeriani e grazie al sostegno del mondo industriale, il museo propone un progetto di orientamento e valorizzazione della cultura tecnica, che prevede le seguenti fasi:

- Percorso presso il Museo Marconi per approfondire la figura di Marconi e le sue innovazioni anche con esperienze laboratoriali.
- Percorso presso il Museo del Patrimonio Industriale per sviluppare i temi legati all'impatto che le innovazioni marconiane hanno avuto sullo sviluppo scientifico e tecnologico con esperienze laboratoriali e un approfondimento formativo con un esperto sui temi delle tecnologie 4.0 e dell'intelligenza artificiale.
- Elaborazione, in classe, con la guida di un tutor, di una sceneggiatura finalizzata ad un podcast.
- Selezione ad opera di una giuria di esperti del testo più significativo, da cui si realizzerà un podcast presso Look up Radio degli Istituti Aldini Valeriani. Saranno i ragazzi e le ragazze selezionati a realizzare la trasmissione.

Sarà possibile prenotarsi seguendo le indicazioni contenute nella comunicazione ufficiale di attivazione del progetto che verrà fatta alle scuole a inizio anno scolastico.

Destinatari> *classi II delle Scuole Secondarie di I grado della Città Metropolitana di Bologna*

Modalità di fruizione>  

Ecosistema Navile

Per l'anno scolastico 2024-25 il museo propone un percorso didattico sperimentale alla scoperta del Canale Navile, che prevede oltre alla visita alle collezioni, per approfondire la storia del Canale e delle acque bolognesi, anche una passeggiata esterna lungo il Navile, guidati da un biologo e guida ambientale regionale. Al termine del progetto saranno raccolte immagini e note degli alunni per restituire una fotografia complessiva del canale visto con gli occhi delle nuove generazioni.

Destinatari> *Scuola Primaria (classi III, IV e V), Scuola Secondaria di I grado*

Modalità di fruizione> 

Senza paura di sbagliare

Riprende, con l'attivazione di 2 laboratori, la sperimentazione di un metodo educativo che incoraggia l'osservazione e la ricerca, favorendo lo sviluppo della creatività e il lavoro di gruppo e stimolando la capacità di risolvere i problemi senza paura di sbagliare!

I laboratori, della durata di 2 ore circa, sono disponibili solo il lunedì mattina:

Macchine magiche

La trasmissione del movimento nelle macchine verrà approfondita progettando e costruendo una scatola meccanica con ingranaggi anche complessi sfruttando semplici materiali come carta e cartone e dando sfogo alla propria creatività e inventiva!

Destinatari> *Scuola Primaria (classi IV e V), Scuola Secondaria di I grado*

Modalità di fruizione> 

Eppur si muove

La forza di gravità e i principi ad essa correlati saranno approfonditi ideando e realizzando con stecchini, bottiglie e tubi una speciale pista per biglie in cui sbizzarrire la fantasia e la creatività per costruire il percorso più spettacolare.

Destinatari> *Scuola Primaria (classi IV e V), Scuola Secondaria di I grado*

Modalità di fruizione> 

il museo va a scuola

durata h 1.30

Su alcuni specifici temi, individuati tenendo conto della programmazione didattica, è possibile, presentando una proposta di progetto, realizzare dei percorsi di approfondimento direttamente presso la scuola, trasportando i materiali del Museo.

I percorsi sono attivabili solo per le scuole della Città Metropolitana di Bologna:

Elettricità

Argomenti trattati: proprietà dell'ambra e paragone con la magnetite, principi di elettrostatica, l'atomo e le sue caratteristiche, funzionamento dell'elettroscopio e della Bottiglia di Leida, pila di Volta, costruzione di circuiti semplici, in serie e in parallelo, esperimento di Oersted e costruzione di un elettromagnete.

Destinatari> *Scuola Primaria (classi IV-V), Scuola Secondaria di I grado*

Modalità di fruizione> 

Goccioline scomparse

Argomenti trattati: ciclo dell'acqua in natura e stati di aggregazione (solido, liquido e gassoso) e principi del metodo scientifico.

Destinatari> *Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria (classi I-II)*

Modalità di fruizione> 



Dal bozzolo al tessuto

Argomenti trattati: breve storia della lavorazione della seta a Bologna, le fasi di lavorazione della seta (trattura, torcitura, tessitura), prove pratiche di tessitura.

Destinatari> *Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria (classi I-II)*

Modalità di fruizione> 



area storia e memoria

Museo civico del Risorgimento Cimitero Monumentale della Certosa

Museo Piazza Carducci 5 - 40125 Bologna - Biglietteria tel. 051 2196520

Cimitero Monumentale via della Certosa 18 - 40134 Bologna
museorisorgimento@comune.bologna.it

Il **Museo civico del Risorgimento** testimonia la storia delle vicende occorse tra il 1796 e il 1918. Le testimonianze dell'epopea nazionale sono state integrate dagli opportuni riferimenti alla vita culturale, sociale, economica e politica.

Il **Cimitero Monumentale della Certosa** fu fondato nel 1801 riutilizzando le strutture dell'antico convento certosino. Primo cimitero moderno italiano, la Certosa conserva il più vasto repertorio di scultura neoclassica in Italia, le caratteristiche tombe dipinte (inizi XIX sec.), ed un repertorio unico di architetture e sculture dall'800 alla metà del '900.

visite guidate

durata in Museo h 1.30, in Certosa h 2

Da Napoleone a Garibaldi: alla scoperta del Risorgimento italiano

Un percorso dedicato alla storia bolognese, italiana ed europea del XIX secolo, presentata attraverso la visione di oggetti, opere d'arte e la narrazione di alcuni momenti fondamentali del percorso verso l'unificazione italiana. La visita prende in esame il periodo compreso tra l'epopea napoleonica e gli anni centrali dell'Italia risorgimentale, suggerendo ai ragazzi diverse chiavi di lettura degli eventi più importanti. Il percorso viene arricchito dal racconto di curiosità e aneddoti, utili a ricostruire l'atmosfera di uno dei periodi più affascinanti della nostra storia.

Destinatari> *Scuola Secondaria di I e II grado*

Modalità di fruizione>  

Il Risorgimento a Bologna: da Pio IX all'Unità d'Italia

Un viaggio alla scoperta di fatti, luoghi e personaggi del Risorgimento a Bologna: dall'elezione di Pio IX all'editto del perdono (1846), dalla battaglia dell'8 agosto 1848 alla Repubblica Romana, dalla Seconda Guerra di Indipendenza ai Plebisciti, fino all'Unità d'Italia. Gli eventi di quegli anni memorabili verranno illustrati attraverso le vicende dei protagonisti - Ugo Bassi, Gioacchino Napoleone Pepoli, Angelo Masini, Vittorio Emanuele II, Marco Minghetti... - ma anche attraverso i monumenti, le lapidi e le altre tracce del passato presenti nel tessuto urbano cittadino.

Destinatari> *Scuola Secondaria di I e II grado*

Modalità di fruizione>  

1914 - 1918: Tuona il cannone in Europa!

Un avvincente viaggio in uno dei periodi più bui e complessi della storia europea. Una visita guidata che affronta le premesse, le vicende belliche, i protagonisti, i miti e le leggende della Grande Guerra. Il percorso approfondisce tematiche come l'interventismo, le campagne di arruolamento, la vita dei soldati in trincea, la condizione femminile al fronte e nelle fabbriche, il fenomeno dei "ragazzi del '99" e le conseguenze che la guerra ha avuto sulla vita quotidiana.

Destinatari> *Scuola Secondaria di I e II grado*

Modalità di fruizione>  

Visita generale al Museo

L'epoca napoleonica e le congiure carbonare, le guerra di Indipendenza e la spedizione dei Mille, l'Italia postunitaria e la Grande Guerra, rivivono attraverso gli oggetti, le opere d'arte, i documenti e i cimeli esposti nel Museo.

Destinatari> *Scuola Secondaria di I e II grado*

Modalità di fruizione>  

Memoria diffusa: Storia e Memoria di Bologna, navigare nel passato

Un percorso alla scoperta del portale Storia e Memoria di Bologna, spazio virtuale in cui rivivono luoghi e personaggi significativi della storia bolognese degli ultimi due secoli. Il percorso offre alle classi gli strumenti per navigare in modo dinamico tra le connessioni che legano le biografie dei protagonisti del nostro passato (caduti in guerra, artisti, politici) con le località in cui hanno vissuto; con gli eventi o con le battaglie che li hanno visti vivere o morire; con i monumenti che li ricordano; con le opere d'arte che li hanno resi celebri; con i documenti che li riguardano. Uno sguardo guidato per passare dalla microstoria cittadina alla Storia nazionale e mondiale, per conoscere il nostro passato e capire meglio il presente in cui siamo immersi.

I docenti possono richiedere e co-progettare un percorso di navigazione personalizzato, che tenga conto delle esigenze formative della propria classe (rapporto col territorio, personaggi e vicende prese in esame, ecc.)

Destinatari> *Scuola Primaria (classi IV e V), Scuola Secondaria di I e II grado*

Modalità di fruizione>  

L'Ottocento. Storia e arte italiana tra Napoleone e l'Unità d'Italia

Viene ripercorsa l'articolata stratificazione della Certosa, che conserva il più vasto repertorio di scultura, pittura e architettura ottocentesca di Bologna. Attraverso il confronto tra le opere vengono individuati alcuni aspetti fondamentali della cultura e della società dell'Ottocento, sottolineati dai preziosi ricordi letterari di scrittori e visitatori illustri quali Fogazzaro, Byron e Dickens. Il percorso si svolge presso la Certosa.

Destinatari> *Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I e II grado*

Modalità di fruizione> 

Bologna nell'Età napoleonica

Negli anni che vanno dal 1796 al 1815, la città assiste a decisivi mutamenti sociali, culturali e economici. Il percorso mira a far comprendere i cambiamenti avvenuti attraverso la scoperta di memorie dedicate ad alcune delle figure politiche e culturali più importanti della città. Un confronto tra alcuni capolavori scultorei consente di comprendere il mutare del gusto artistico. Il percorso si svolge presso la Certosa.

Destinatari> *Scuola Secondaria di I e II grado*

Modalità di fruizione> 

L'unificazione: 1859 - 1870

Dopo l'esperienza napoleonica, la Restaurazione e i moti risorgimentali, Bologna negli anni dell'unificazione getta le basi dello sviluppo economico e sociale che daranno un volto moderno alla città. Attraverso le architetture e i monumenti della Certosa è possibile scoprirne i momenti salienti, gli eventi, i protagonisti: Marco Minghetti, Giosue Carducci, Nicola Zanichelli. Il percorso si svolge presso la Certosa.

Destinatari> *Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I e II grado*

Modalità di fruizione> 

La Prima Guerra Mondiale

È un percorso relativo alla memoria e al mito dei caduti. Partendo dal grandioso Monumento Ossario realizzato nel 1934 si prosegue attraverso le tante memorie familiari dedicate ai giovani ragazzi bolognesi che caddero con l'azzurro nel petto e l'ombra nel pugno. Il percorso si conclude con un confronto con le condizioni di vita dei militari caduti durante la Seconda Guerra Mondiale. Il percorso si svolge presso la Certosa.

Destinatari> *Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I e II grado*

Modalità di fruizione> 

Tutte le donne di Bologna

I monumenti e le epigrafi della città silente ricordano spesso la donna nel ruolo di moglie, consorte, sposa, sorella. Ma ci sono memorie che ricordano il loro contributo nella società: così troviamo Brigida Fava Ghislieri, Gualberta Alaide Beccari, Lina Bianconcini Cavazza, Tommasina Guidi, Gilberta Gabrielli. Persone che hanno voluto e cercato una nuova educazione e ruolo della donna; attraverso l'istruzione, il lavoro, la partecipazione politica. Una passeggiata alla scoperta della storia locale e nazionale dall'età napoleonica al secondo Novecento. Il percorso si svolge presso la Certosa.

Destinatari> *Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I e II grado*

Modalità di fruizione> 

D(i)ritti al Museo!

D(i)ritti al Museo!

Un percorso a tappe tra i musei civici

La *Convenzione ONU sui Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza* stabilisce che bambine, bambini e adolescenti sono titolari di diritti civili, sociali, politici, culturali ed economici che devono essere promossi e tutelati da parte di tutti. I musei civici del Comune di Bologna si impegnano quotidianamente perché questi diritti non rimangano solo principi ma trovino attuazione concreta nelle azioni, nelle progettualità e nelle attività proposte e pensate in armonia con la crescita di ogni persona nell'età evolutiva.

D(i)ritti al Museo! è un percorso a tappe attraverso gli articoli che compongono la *Convenzione ONU sui Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza* e al tempo stesso attraverso le diverse sedi del Settore Musei Civici Bologna. In ogni tappa verrà esplorato il ricco patrimonio dei Musei Civici, che documenta la storia di Bologna e del suo territorio, alla luce dei principi di libertà di espressione, di educazione, di sviluppo della propria personalità e di partecipazione ad attività ludiche e culturali. Oggetti e opere d'arte racconteranno storie di diritti negati e conquistati nella vita di bambini e bambine in epoche diverse, componendo una immaginaria linea del tempo.

Le prenotazioni si effettuano on line nella sezione di ciascun museo collegandosi al sito **didatticabo.midaticket.it**

Maggiori informazioni: Edumuseicivibologna@comune.bologna.it

Museo Civico Archeologico

visita animata

durata h 1.30 - comprensiva dell'accoglienza e degli spostamenti in museo

Essere bambini nell'antichità: un'infanzia senza diritti?

Com'erano i bambini e le bambine nel mondo classico? Di quale considerazione godevano? Che diritti e doveri avevano? Benché ritenuti in passato esseri imperfetti ed immaturi, i bambini sono sempre stati fonte di gioia e parte integrante della famiglia. La visita alle collezioni del Museo Archeologico permetterà di scoprire inoltre che grande importanza era attribuita all'istruzione e al gioco. Dall'antichità all'oggi i partecipanti saranno invitati a riflettere sui cambiamenti intervenuti nel tempo. Infine sarà possibile mettersi alla prova sfidandosi nei differenti giochi e passatempi degli antichi.

> Art. 1 e sgg. della *Convenzione ONU*

Destinatari> *Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado*

Modalità di fruizione> 

Museo Civico Medievale

visita guidata con laboratorio nelle sale

durata h 1.30

Studiare nel Medioevo

Partendo dalla lettura dei monumenti dei dottori dello Studium di Bologna, verranno percorse le tappe che porteranno, nel corso del millennio, alla nascita dell'Istituzione scolastica. Il percorso si concluderà con la realizzazione di un manoscritto dove i bambini sperimenteranno la bella scrittura con il pennino e la china.

> Art. 28 della *Convenzione ONU*

Destinatari> *Scuola Secondaria di I grado*

Modalità di fruizione>  

Museo Civico del Risorgimento

visita guidata

durata h 1.30

Tutti a scuola!

Un percorso per scoprire la storia del nostro sistema scolastico. Prima della nascita del Regno d'Italia, solo le famiglie più benestanti facevano studiare i propri figli in scuole religiose o con precettori privati. La Legge Casati del 1859 introdusse la scuola pubblica obbligatoria per tutti e sancì la nascita della Scuola Elementare. Ci vorrà ancora tanto tempo per fare rispettare quest'obbligo, ma la strada era stata aperta.

Durante il percorso, documenti, testi, reperti e fotografie, aiutano i partecipanti a riflettere sull'importanza del diritto allo studio tra passato e presente.

> Art. 28 della *Convenzione ONU*

Destinatari> *Scuola Primaria (classi IV e V), Scuola Secondaria di I grado*

Modalità di fruizione>  

MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna

visita guidata con laboratorio

durata h 2

Liberi di pensare

Il Dipartimento educativo MAMbo propone un'attività sul diritto dei più giovani ad esprimere la propria opinione e ad essere ascoltati. Bambini e bambine, ragazzi e ra-

gazzi potranno divertirsi insieme ed esplorare in modo inedito la collezione permanente MAMbo in un percorso personale e originale dove le opere d'arte, espressione della poetica e della libertà di pensiero degli artisti, si intrecciano al vissuto dei partecipanti.

> Artt. 12 e 13 della *Convenzione ONU*

Destinatari> *Scuola Primaria*

Modalità di fruizione> 

Museo internazionale e biblioteca della musica

visita "sonata"

durata h 1.30

Il bambino prodigio

Lo conosciamo solo come Mozart, come le grandi star, ma il suo nome completo era Johannes Chrysostomus Wolfgang Theophilus Mozart, figlio di Leopold, violinista e compositore, il primo a capire che il figlio aveva un talento fuori dal comune. Il padre manager lo lancia sul mercato per garantirgli un futuro, ma gli ruba anche l'infanzia e il comprensibile diritto ad essere solo e soltanto un bambino. Una visita "sonata" con ascolti dal vivo fra i documenti e gli strumenti del museo che raccontano la stupefacente vicenda di un bambino molto speciale.

> Artt. 3, 18, 19, 29, 31, 32, 36 della *Convenzione ONU*

Destinatari> *Scuola Primaria (classi IV-V), Scuola Secondaria di I e II grado*

Modalità di fruizione> 

Museo del Patrimonio Industriale

visita guidata con laboratorio

durata h 2.30

Giochiamo ad inventare!

Il diritto ad esprimersi liberamente, all'educazione e a giocare e divertirsi viene affrontato, dopo una breve visita alle collezioni del Museo, con un laboratorio in cui i partecipanti potranno cimentarsi nel progettare e costruire, a partire da una scatola da scarpe e semplici materiali come carta e cartone, un meccanismo a ingranaggi, anche complessi, dando sfogo alla propria creatività e inventiva, senza schemi o regole da seguire.

> Artt. 13, 29 e 31 della *Convenzione ONU*

Destinatari> *Scuola Primaria*

Modalità di fruizione> 

“Cultura Libera Tutti” è un progetto di Cooperativa Sociale Accaparlante in partnership con Dipartimento educativo MAMbo, Servizi educativi del Museo Civico Archeologico e del Museo del Patrimonio Industriale, ITC Teatro – Compagnia Teatro dell'Argine. Il progetto ha come tema centrale l'accessibilità culturale e l'intenzione di abbattere quelle barriere fisiche o relazionali che rischiano di emarginare soggetti che, per caratteristiche personali (disabilità, non conoscenza della lingua, fragilità sociale), faticano ad approcciarsi alle realtà culturali del territorio, rischiando di essere esclusi dalla fruizione di molte occasioni di conoscenza, espressione, creatività. La Cooperativa Sociale Accaparlante e i dipartimenti educativi dei musei coinvolti hanno ideato tre moduli laboratoriali per un percorso interdisciplinare che utilizza il patrimonio culturale per rimuovere barriere fisiche, psicologiche e pregiudizi, favorendo l'inclusione, stimolando la creatività e l'espressione personale.

Tutte le **Scuole Primarie e Secondarie di I e II grado** possono prenotare un percorso su due incontri della durata di 2 ore ciascuno (uno in museo e uno a scuola) condotti da operatori dei musei e da operatori della Cooperativa Accaparlante.

Modulo MAMbo + Accaparlante

MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna, via Don Minzoni 14

“Di-segni non convenzionali”

Un percorso dedicato all'arte contemporanea come linguaggio non convenzionale da utilizzare per abbattere le barriere, sia fisiche che psicologiche, sia culturali che sociali. Le opere e le vite degli artisti della collezione permanente MAMbo saranno lo spunto per riflettere sul concetto di diversità espressiva - al di là dei pregiudizi - inteso come un importante arricchimento, individuale e collettivo. Dal “non-finito” all'utilizzo di materiali inediti, di fatto l'arte contemporanea allena il nostro sguardo e soprattutto la nostra capacità di comprendere “l'altro” perché si tratta di un linguaggio spesso sconosciuto, inusuale, e perché ci induce a metterci in discussione e a trovare nuovi strumenti di lettura, di rielaborazione e infine di comunicazione.

Modulo Museo Civico Archeologico + Accaparlante

Museo Civico Archeologico, via dell'Archiginnasio 2

“Ringrazio gli dei di non essere nato barbaro...”

Il percorso pone al centro la scoperta dell'altro, del diverso, a partire dalle ceramiche greche delle collezioni del museo. L'iconografia dei vasi risponde infatti alle categorie di chi principalmente ne faceva uso: il cittadino ateniese, maschio, adulto, libero, che li utilizzava nello spazio particolare del simposio. Vengono quindi in primo piano le figure rispetto alle quali il protagonista del simposio si definiva per opposizione o diversità: la donna, lo schiavo, il giovane, il barbaro... Dall'antichità il percorso si sposta all'oggi e ci porta a riflettere sulle nostre categorie del diverso.

Modulo Museo del Patrimonio Industriale + Accaparlante

Museo del Patrimonio Industriale, via della Beverara 123

“Invenzioni e re-invenzioni”

La proposta vuole indagare i concetti di scoperta e creazione, prendendo ispirazione dalla figura dell'inventore. Inizialmente vengono presentate ai partecipanti la vita e la storia di uomini e donne protagonisti dell'ideazione e della realizzazione di tante macchine esposte all'interno del museo. Chi sta dietro all'ideazione di un mulino da seta o da grano, di un biciclo a motore o di una macchina flessibile del packaging? Nella seconda fase del percorso i partecipanti sono invitati a riflettere su come il processo di ideazione e invenzione sia simile a ogni altro percorso di scoperta e di conoscenza: si è costretti a mettere in gioco i propri pregiudizi, a misurarsi con le idee degli altri per provare a sperimentare le proprie intuizioni, esattamente come accade ogni volta che ci si mette in relazione con la diversità.

Costi:

€ 200 (cui va aggiunto un supplemento di trasferta per le scuole esterne all'area metropolitana)

Il costo è relativo all'attività degli operatori di Accaparlante, mentre le attività a cura dei musei interessati sono gratuite.

Informazioni e prenotazioni:

Cooperativa Accaparlante

dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 13 - tel. 338 5989553

Sandra Negri - sandra@accaparlante.it

Per saperne di più sul progetto: <https://culturaliberatutti.accaparlante.it/>





Museo della Beata Vergine di San Luca

Piazza di Porta Saragozza, 2/a - 40121 Bologna

Il Museo della Beata Vergine di San Luca è collocato all'interno del cassero di Porta Saragozza, una delle dodici porte dell'ultima cerchia muraria del XIII secolo, dotata di una terrazza panoramica che dà accesso alla torre centrale. La porta, esempio di architettura neomedievale, fu costruita nell'Ottocento come porta d'accesso al percorso che conduce fino al santuario di San Luca, tramite il lungo portico riconosciuto recentemente dall'U.N.E.S.C.O PatrimONIO dell'umanità. Il museo conserva le stampe coeve alla fabbrica del portico in esse rappresentato in fase di costruzione, oltre ai progetti originali dell'architetto Francesco Dotti per la costruzione del santuario di San Luca. Inoltre, in una sala dedicata, sono esposte le stampe dei cosiddetti "viaggi" cioè le copertine dei libretti che illustravano il percorso in città dell'icona della Madonna di San Luca, nei secoli passati, per queste copertine stampate venivano incaricati disegnatori e incisori tra i più importanti dell'epoca.

visite guidate

durata h 1

La visita al museo ripercorre la storia del portico più lungo del mondo, costruito tra la fine del XVII secolo e l'inizio del XVIII, con il suo scenografico arco del Meloncello su disegno di Francesco Galli Bibbiena, raro esempio di architettura barocca nell'ambito della città di Bologna. Attraverso stampe e disegni che testimoniano le fasi di costruzione del portico, del santuario e il percorso dell'icona, le ragazze e i ragazzi potranno seguire il viaggio in città dell'immagine della Beata Vergine di San Luca.

Destinatari> *Scuola Secondaria di I e II grado*

Modalità di fruizione> 

Orari visite guidate: da martedì a venerdì dalle 9,00 alle 13,00

Informazioni e prenotazioni al n. 051 6447421 o scrivendo a:
museodellabeataverginedisanluca@comune.bologna.it



I Portici di mille colori

L'Ufficio Portici Patrimonio Mondiale ha ideato una serie di itinerari alla scoperta dei valori UNESCO incarnati dai Portici di Bologna entrati nel 2021 nella Lista dei beni di eccezionale valore universale.

Il progetto didattico, articolato per età, si struttura in tre momenti diversi. Il primo, introduttivo, uguale per tutti (con differenza nel livello di contenuti), in classe, sui valori UNESCO e sui portici in quanto tali. Il secondo prevede una visita ai Portici in città e il terzo in classe, dove verrà svolta un'attività laboratoriale finalizzata ad approfondire e a rielaborare in modo personale e creativo l'esperienza.

Durata totale della proposta didattica: 7 ore non continuative su tre appuntamenti. Per le classi che sceglieranno l'itinerario al Treno della Barca, il percorso ha invece una durata di 5 ore totali su due appuntamenti, il modulo 1 in classe e i moduli 2 e 3 in un unico appuntamento al Treno della Barca.

1° modulo

durata h 2 | per tutte le classi coinvolte

I PORTICI di Bologna sono stati inseriti da UNESCO nella Lista del Patrimonio Mondiale nel 2021. In questo modulo si porta UNESCO alla conoscenza delle ragazze e dei ragazzi, quale organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura, la Comunicazione e l'Informazione. Inoltre viene raccontato cosa significa essere un sito del Patrimonio Mondiale, compreso l'obbligo di dare seguito a tutte le missioni di UNESCO, tra le quali l'educazione ai valori della pace e del patrimonio. Successivamente si illustrerà la genesi del portico a Bologna e la sua straordinarietà, quali sono entrati nella lista e perché, e si affronteranno i valori di cura e affezione per i Portici intesi come beni comuni. I temi verranno proposti attraverso la proiezione di immagini grazie alla LIM e, per i più grandi, attraverso riproduzioni di immagini e lettura di testi.

A seguire si stimolerà un dialogo con le ragazze e i ragazzi per far emergere alcuni concetti chiave, a partire dalla domanda: cosa hanno di eccezionale i portici o che cosa può essere riconosciuto da tutti come valore? Come fare in modo che questi valori possano rimanere vivi e attuali anche per il futuro?

SCUOLA PRIMARIA - CLASSI III, IV e V

I PORTICI NELLA STORIA DELLA CITTA'

2° modulo

durata h 3

L'itinerario prevede un focus su Piazza Maggiore e i portici che vi si affacciano (Palazzo del Podestà, Palazzo d'Accursio, Palazzo dei Banchi, Palazzo dei Notai) e portici adiacenti (Portico del Pavaglione, Portico della Morte) fino ad arrivare a Piazza Cavour, passando per il museo Civico Archeologico. Si tratta quindi di una visita che attraversa diversi secoli, mettendo a confronto stili e materiali diversi, partendo dagli antichi sporti e dai primi portici sostenuti da travi in legno (nelle adiacenze è possibile vedere il Portico di Casa Azzoguidi), per arrivare al portico ottocentesco. Il percorso si conclude nel cortile del Museo Civico Medievale.

3° modulo a scuola - laboratorio

durata h 2

Dopo l'appuntamento in esterno, nel terzo incontro a scuola, si forniranno ai partecipanti delle immagini stampate che riproducono i portici presi in esame durante la passeggiata. Ogni partecipante sceglierà l'immagine del portico che gli è piaciuto di più, associando al portico una parola tra quelle emerse durante il primo incontro. Grazie a una sovrapposizione di carte e materiali, l'immagine del portico verrà poi modificata e personalizzata per dare forma a significati astratti e/o simboli legati ai valori UNESCO e alla storia dei portici. Si otterrà quindi un grande *Dizionario illustrato* che potrà arricchirsi di tutti gli elaborati delle classi che sceglieranno questo percorso.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO

I PORTICI NELLA CULTURA DEI PALAZZI SENATORI

2° modulo

durata h 3

L'itinerario prevede un focus sui Palazzi senatori Bolognesi tra cui Palazzo Salina Amorini, Palazzo Bolognini - Corte Isolani, Museo Davia Bargellini, Palazzo Hercolani, passando per la Garisenda e Palazzo Fantuzzi.

Si tratta quindi di una visita alla scoperta dei più importanti palazzi senatori porticati, alternati a quelli non porticati, appartenuti alle più importanti famiglie senatorie del XVI e XVII secolo.

Durante la visita verrà chiesto ai partecipanti di scattare fotografie dei luoghi, dei dettagli, dei palazzi, delle curiosità e di ciò che sul percorso li colpisce di più.

3° modulo a scuola - laboratorio

durata h 2

Dopo l'appuntamento in esterno, nel terzo incontro a scuola, si lavora sulle foto scattate e già stampate (ogni partecipante dovrà aver già scelto e stampato la foto preferita). Le foto vengono raccolte in un album di classe le cui pagine, personalizzate dagli studenti con parole, aneddoti, ricordi personali, informazioni storiche, letterarie e proiezioni sul futuro, diventano parte di una grande narrazione corale, che enfatizzi nell'ottica UNESCO il ruolo dei portici quale contenitore di vite e di esperienze che ne richiamano il valore universale.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO

I PORTICI DEVOZIONALI: SAN LUCA E IL CIMITERO DELLA CERTOSA

2° modulo

durata h 3

L'itinerario prevede un focus sul portico di San Luca a partire dal Meloncello (si percorrerà una parte del portico in salita) per proseguire sempre lungo il portico nel tratto di pianura per giungere all'ingresso sud del Cimitero monumentale della Certosa di Bologna. Si tratta quindi di una visita alla scoperta di uno dei più importanti portici della città, nonché il più lungo al mondo, nato da una forte volontà popolare e devozionale, alla ricerca di personaggi della storia della città, che oggi riposano in Certosa.

3° modulo a scuola - laboratorio

durata h 2

Dopo l'appuntamento in esterno, nel terzo incontro a scuola, si lavora sulla creazione di un video realizzato tramite la tecnica della Stop Motion dedicato al Portico di San Luca e ai portici della Certosa. Come in passato i bolognesi, grazie al famoso Passamano, contribuirono alla costruzione del tratto più difficile del portico, così le classi si passeranno una sorta di testimone, andando a creare di volta in volta un nuovo segmento del racconto animato, che illustri l'eccezionale valore universale del portico. Nel rispecchiamento tra la città dei vivi e la città dei morti, i personaggi sepolti in Certosa potranno essere evocati e fungere da guida alla storia di Bologna, con l'idea che i valori sono universali perché appartengono al passato, al presente e al futuro.



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO I PORTICI MODERNI E LA BOLOGNA DEL DOPOGUERRA. IL TRENO DELLA BARCA

2° modulo

durata h 1

L'itinerario prevede una visita al portico del Treno della Barca, le ragazze e i ragazzi saranno stimolati a scoprire analogie e diversità con i portici del centro storico, per comprendere il motivo per cui è stato costruito questo portico in questo luogo. Ci si interrogherà sulla storia del quartiere e degli edifici, sul significato dei loro nomi: Barca, Treno e Locomotiva. Si illustreranno le caratteristiche costruttive dell'edificio, compreso il recente intervento di efficientamento energetico.

3° modulo a scuola - laboratorio presso Il Treno

durata h 2

Il portico del Treno della Barca non è ancora antico, ma non è più nuovo. Come si immagina potrà essere in futuro? Che cosa sarà cambiato e che cosa potrà rimanere? Utilizzando le foto storiche della costruzione del Treno e dei suoi primi anni di vita, si evidenzieranno le trasformazioni del quartiere e della parte di città in cui si trova, dal punto di vista sia fisico sia funzionale (servizi, commercio, trasporti, ecc.). Quali altri possibili scenari si avranno in futuro? Come si adatterà il Treno senza che si modifichino gli eccezionali valori universali UNESCO?

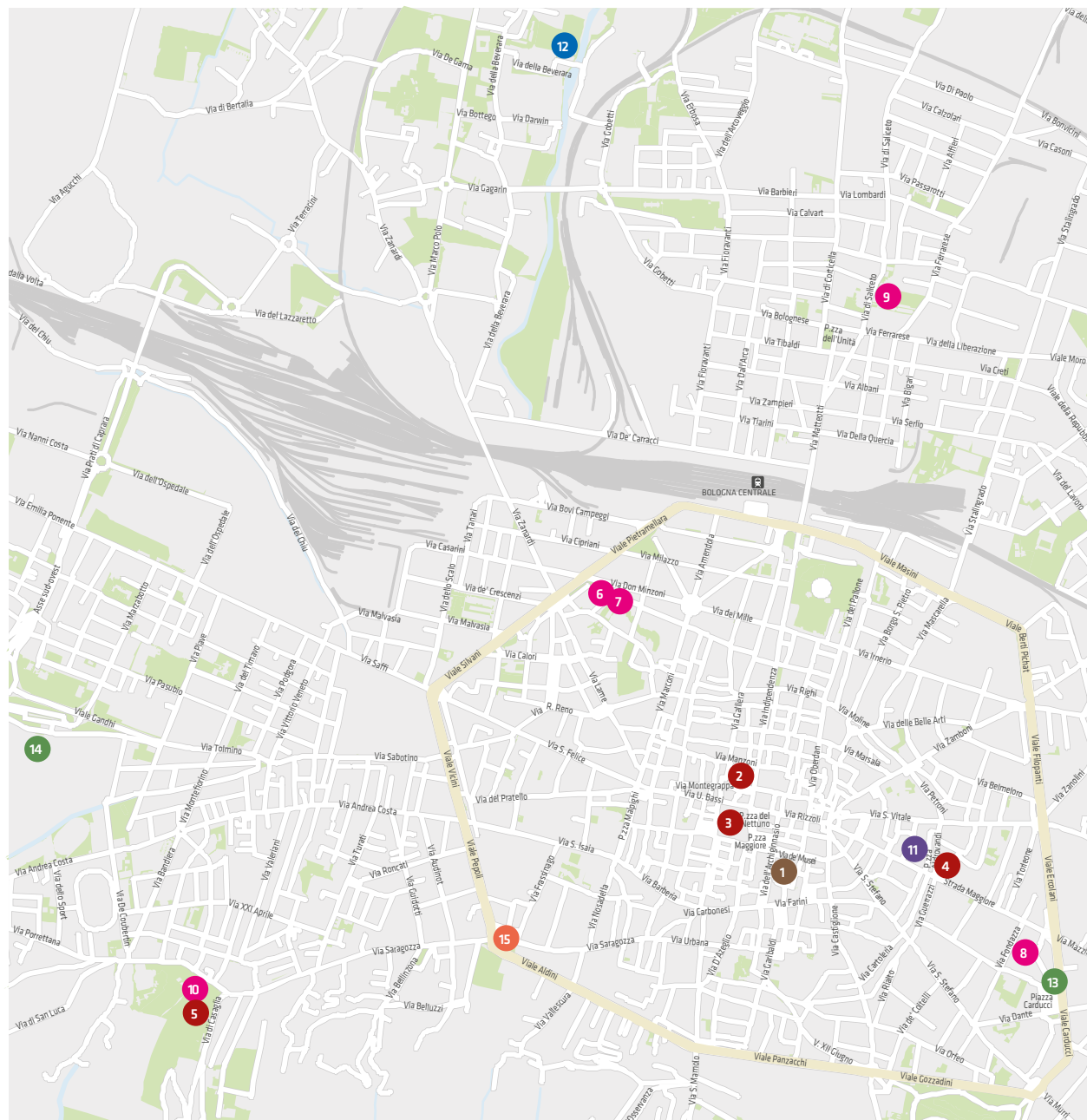
Costi:

La proposta è disponibile per un massimo di 50 classi ed è gratuita grazie al finanziamento del Ministero della Cultura sui fondi della Legge 77/2006 "Misure speciali di tutela e fruizione dei siti e degli elementi italiani di interesse culturale, paesaggistico e ambientale, inseriti nella «lista del patrimonio mondiale», posti sotto la tutela dell'UNESCO".

Informazioni e prenotazioni:

Il progetto didattico è realizzato da *Senza Titolo Srl*.

Prenotazioni a partire dal 23 settembre telefonando al numero di telefono 371/411113, nei giorni di lunedì 12-17 e giovedì 10-15 o scrivendo a info@senzatitolo.net



Legenda

viali
 verde
 alvei

- 1 Museo Civico Archeologico**
 via dell'Archiginnasio 2
www.museibologna.it/archeologico
- 2 Museo Civico Medievale**
 via Manzoni 4
www.museibologna.it/medievale
- 3 Collezioni Comunali d'Arte**
 Palazzo d'Accursio, Piazza Maggiore 6
www.museibologna.it/collezionicomunali
- 4 Museo Civico d'Arte Industriale e Galleria Davia Bargellini**
 Strada Maggiore 44
www.museibologna.it/daviabargellini
- 5 Museo del Tessuto e della Tappezzeria "Vittorio Zironi"**
 via di Casaglia 3
www.museibologna.it/arteantica
 l'accesso al museo è momentaneamente sospeso
- 6 MAMbo - Museo d'Arte Moderna di Bologna**
 via Don Minzoni 14
www.museibologna.it/mambo
- 7 Museo Morandi**
 via Don Minzoni 14
www.museibologna.it/morandi
- 8 Casa Morandi**
 via Fondazza 36
www.museibologna.it/morandi
- 9 Museo per la Memoria di Ustica**
 via di Saliceto 3/22
www.museibologna.it/ustica
- 10 Villa delle Rose**
 via Saragozza 228/230
www.mambo-bologna.org/villadellerose
- 11 Museo internazionale e biblioteca della musica**
 Strada Maggiore 34
www.museibologna.it/musica
- 12 Museo del Patrimonio Industriale**
 via della Beverara 123
www.museibologna.it/patrimonioindustriale
- 13 Museo civico del Risorgimento**
 Piazza Carducci 5 | tel. 051 2196520
www.museibologna.it/risorgimento
- 14 Cimitero Monumentale della Certosa**
 via della Certosa 18
www.museibologna.it/risorgimento | www.certosadibologna.it
- 15 Museo della Beata Vergine di San Luca**
 Piazza di Porta Saragozza, 2/a

Informazioni aggiornate su orari di apertura e modalità di ingresso sono disponibili sui siti dei musei.